



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. ISTR. SUP. "MEDARDO ROSSO"

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. ISTR.
SUP."MEDARDO ROSSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
6719 del 08/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 21/12/2021 con delibera n. 16*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. L'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "MEDARDO ROSSO"
- 1.3. DUE STORIE... UN ISTITUTO
- 1.4. PROGETTO ACCOGLIENZA
- 1.5. SCUOLA E TERRITORIO
- 1.6. AUTOVALUTAZIONE e RENDICONTAZIONE SOCIALE
- 1.7. ORIENTAMENTO - SCUOLA UNIVERSITA' POST-DIPLOMA e LAVORO

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. MISSION e VISION
- 2.3. FINALITA' DELL'ISTITUTO
- 2.4. PRINCIPI FONDAMENTALI
- 2.5. LE LINEE GENERALI PER LE SCELTE EDUCATIVE E DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

L'OFFERTA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. LICEO ARTISTICO - PIANI DI STUDIO



FORMATIVA

- 3.3. LICEO ARTISTICO - CORSO SERALE
- 3.4. ISTITUTO TECNICO settore
TECNOLOGICO indirizzo
COSTRUZIONI, AMBIENTE E
TERRITORIO (CAT) - PIANO DI STUDI
- 3.5. CAT "Costruzioni, Ambiente e
Territorio" studio di nuove
opportunità didattiche
- 3.6. INCLUSIONE SCOLASTICA E
VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE
- 3.7. CITTADINANZA ATTIVA,
COMPORAMENTI RESPONSABILI E
BENESSERE A SCUOLA
- 3.8. RECUPERO E POTENZIAMENTO
- 3.9. EDUCAZIONE INTERCULTURALE

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO
- 4.3. RISORSE DELL'ISTITUTO - RISORSE
UMANE
- 4.4. RISORSE D'ISTITUTO - STRUTTURALI E
STRUMENTALI
- 4.5. ORARI E CONTATTI
- 4.6. PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE
- 4.7. I LABORATORI
- 4.8. FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Medardo Rosso si colloca territorialmente in un quartiere della città di Lecco ben servito dai mezzi pubblici. Esso è composto dall'Istituto Tecnico "Costruzioni, Ambiente e Territorio", la cui struttura ospitante sita in via XI Febbraio è condivisa con un'altra istituzione scolastica, e dal Liceo Artistico, sito in via Calatafimi 5, il cui edificio ha ceduto nel tempo alcune aule ad un istituto comprensivo. Il Liceo rappresenta l'unico liceo artistico statale della provincia di Lecco. Per entrambi gli indirizzi di studio gli alunni provengono da diverse aree territoriali (Valsassina, alto lago, alta Brianza, città e provincia di Lecco, zone limitrofe alla provincia di Como), di conseguenza il bacino di accoglienza risulta ampio e variegato.

Gli studenti stranieri sono in continuo incremento, tuttavia, nonostante siano presenti in Italia da più di due anni, spesso necessitano di supporto per l'apprendimento della lingua italiana. Una minore percentuale di essi, vista la provenienza da luoghi non particolarmente svantaggiati, con 1 o entrambi i genitori occupati, talvolta favorisce l'inserimento e l'apprendimento. Per gli studenti italiani non emergono dai dati gravi situazioni economiche, perché non ci sono casi di genitori entrambi disoccupati, in un territorio dove il tasso di disoccupazione della Provincia è del 7,3% (al 31/12/2014).

OPPORTUNITÀ

Lecco offre agli studenti opportunità universitarie e corsi post diploma quali il Politecnico e l'Istituto Superiore della Moda (ente privato). La presenza sul territorio di laboratori artigianali diversificati possono favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro; a questo scopo la scuola attiva diversi percorsi di alternanza - lavoro e stage, grazie alla collaborazione fra scuola, enti pubblici ed aziende. . Lecco offre agli alunni stimoli attraverso l'allestimento di mostre e di eventi culturali di vario

genere, mediante l'interazione con enti pubblici e privati. I docenti dell'Istituto partecipano attivamente a progetti culturali, sociali e artistici, sia individualmente che con progetti didattici con le classi, offrendo l'opportunità agli studenti di dare un contributo attivo alla cultura sul territorio e di approfondire tematiche culturali e sociali. . La vicinanza con Milano, Como e Bergamo offre numerose possibilità a livello universitario/post-diploma e per approfondimenti culturali, soprattutto artistici, teatrali e musicali.

VINCOLI

Il territorio lecchese ha risentito sensibilmente della crisi economica nel settore industriale; permangono soprattutto attività del terziario poco rispondenti ai profili degli studenti in uscita.

Il livello medio socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti è medio-basso: questo può condizionare in alcuni casi l'apprendimento di quegli studenti che vivono in un contesto familiare povero di stimoli culturali. Inoltre il contributo volontario degli studenti, unico vero cespite su cui la scuola può contare per l'ampliamento dell'offerta formativa, viene versato solo dal 40% degli iscritti; purtroppo il fatto che si tratti di una scelta facoltativa e una percezione negativa diffusa rispetto al valore dell'istituzione scolastica in generale, porta parecchi a non versare il contributo volontario alla scuola. Per quanto riguarda il liceo artistico, sul territorio permane ancora la percezione di una scuola soprattutto applicativa e centrata sul disegno, nonostante il curriculum abbia a tutti gli effetti un profilo liceale; questo, malgrado l'orientamento in entrata, causa un duplice fraintendimento delle aspettative da parte dei ragazzi e delle famiglie e può spiegare sia gli insuccessi scolastici di un buon numero di alunni nelle classi prime, sia la ridotta iscrizione di studenti con un giudizio alto nella scuola secondaria di primo grado.

L'ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE "MEDARDO ROSSO" nato nell'anno scolastico 2015 -2016 si è costituito grazie alla fusione di due importanti realtà scolastiche del territorio lecchese: il Liceo Artistico Statale "M. Rosso" e l'Istituto Tecnico, settore Tecnologico, indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio "Bovara" precedentemente accorpato all'Istituto Tecnico Superiore "Badoni" di Lecco.



LICEO

ARTISTICO

CAT



La fusione tra i due Istituti, attuata con delibera X/2938 del 19.12.2014 dalla Giunta della Regione Lombardia, è parte integrante del complesso processo di riorganizzazione degli Istituti Scolastici di II grado attivato sulla rete Scolastica territoriale.

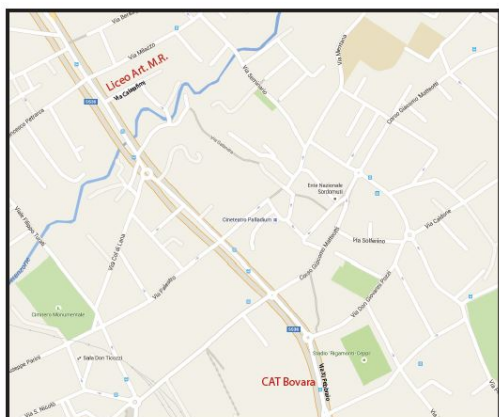
Il nostro Istituto, sin dalla sua nascita, ha avviato ed intende costantemente sviluppare un processo di trasformazione ed innovazione della propria identità culturale e formativa orientata al successo formativo.

Un nuovo percorso identitario che, pur mantenendo profonde radici con la storia, la mission e le esperienze proprie delle due istituzioni di provenienza, sia orientato all'innovazione formativa e all'attuazione di una cura educativa flessibile ed armonizzata tra:

- l'attenzione alla persona ed allo sviluppo di un'autonoma personalità,
- la ricerca artistica e quella tecnica/tecnologica
- la solidità culturale e la sapienza laboratoriale.

Sia nel Liceo Artistico che nell'Istituto Tecnico sono attivati i nuovi percorsi di studio previsti dalla Riforma della Scuola Secondaria che valorizza, nell'ambito della pratica progettuale e laboratoriale comune ai due ordinamenti, la dimensione operativa in termini fortemente innovativi.

DOVE SIAMO



La sede dell'Istituto di Istruzione Superiore Medardo Rosso e sede del Liceo Artistico Statale è situata in Lecco in via Calatafimi 5 nel quartiere di "Castello" e dista circa dieci minuti a piedi dalla stazione ferroviaria. È servita dal bus urbano n°8R o n°6, linea Rancio.

La sede dell'Istituto Tecnico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" "Bovara" è situata in Lecco in via XI febbraio n8. L'Istituto, grazie al sottopasso della stazione

| | |
|--|--------------------------------------------------------|
| | ferroviaria, è raggiungibile in cinque minuti a piedi. |
|--|--------------------------------------------------------|

DUE STORIE... UN ISTITUTO

Il **LICEO ARTISTICO**, fondato dal Comune di Lecco nel 1982, diviene statale a partire dal 1984 con l'istituzione del corso Ordinamentale quadriennale, mentre dal 1994 attiva il progetto sperimentale quinquennale "Leonardo". Dal 2010-11 con la riforma della Scuola Secondaria Superiore al Liceo sono attribuiti i seguenti indirizzi attivabili dal terzo anno di studi: arti figurative, architettura e ambiente, design, grafica, scenografia e audiovisivo e multimediale. L'Istituto, intitolato dal 1997 all'artista Medardo Rosso, nel corso degli anni ha promosso e ha aderito in modo dinamico a molte iniziative culturali, formative e sociali, diventando spesso un punto di riferimento per gli studenti del territorio lecchese. Il Liceo ha inoltre partecipato a molti concorsi, ottenendo riconoscimenti e premi sia a carattere locale che nazionale. Il Liceo Artistico, in virtù della sua storia e consolidata esperienza, intende essere promotore sul territorio lecchese di iniziative didattiche, culturali ed interculturali. Dal 2015-16 il Liceo è associato all'Istituto Tecnico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio "Bovara" di Lecco.

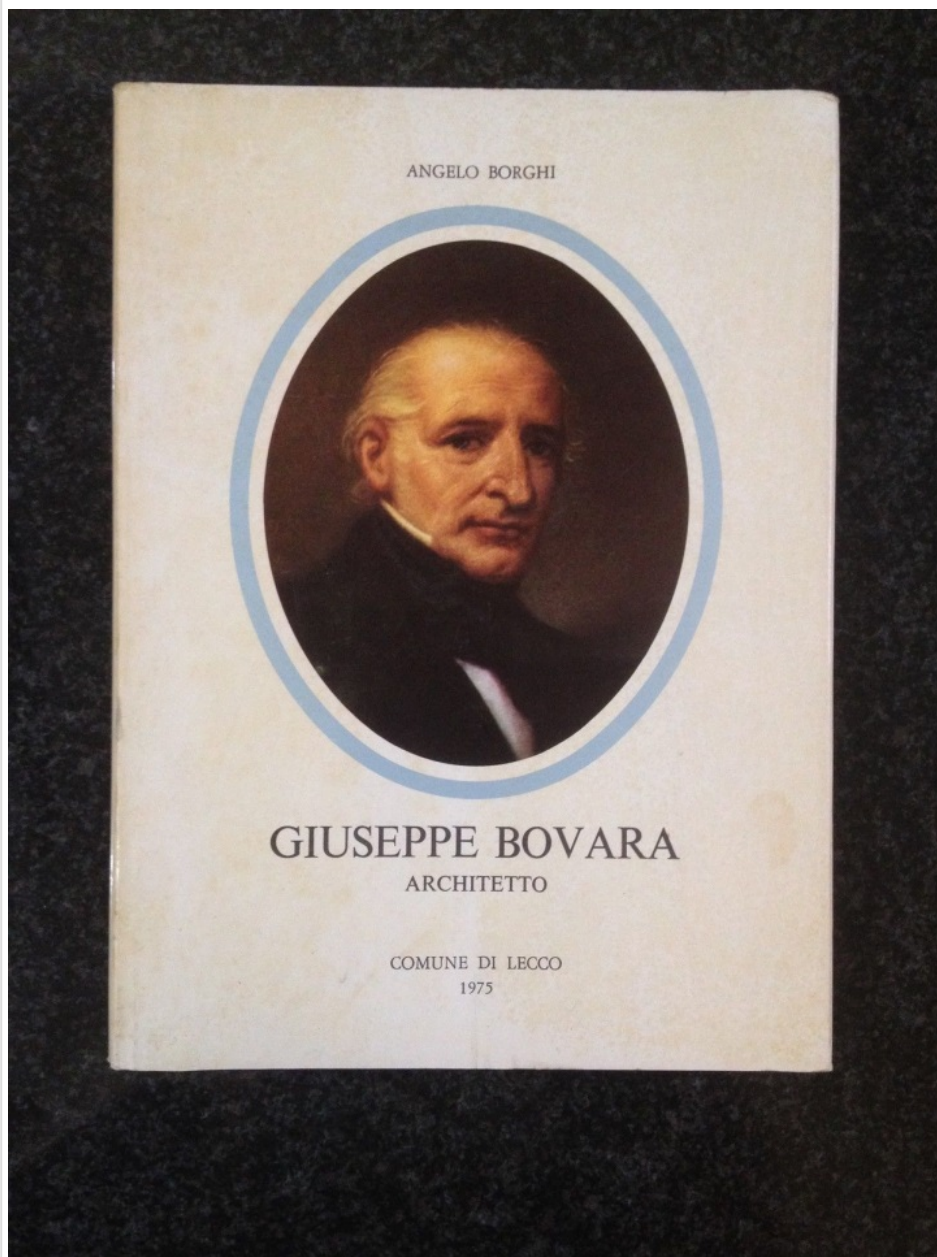
Medardo Rosso: Spirito di ricerca e sperimentazione



Medardo Rosso è stato il primo artista italiano del XX secolo riconosciuto e apprezzato a livello nazionale ed internazionale per la sua ricerca improntata al rapporto tra spazio, materia e luce, della quale si sono avvalsi artisti della Avanguardia quali Boccioni, Fontana e Picasso. La sperimentazione che ha contraddistinto Medardo Rosso si ritiene che possa essere per molti versi rappresentativa degli intenti e dei presupposti che supportano l'attività didattica e laboratoriale del Liceo. L'Istituto è stato intitolato all'artista Medardo Rosso, in quanto riferimento molto importante al quale guardare, in considerazione delle che la sua attività ha sollecitato nel campo dell'arte. ***Le opere dell'artista sono custodite a Barzio presso la Fondazione M. Rosso.***

L'**ISTITUTO TECNICO** nasce nel luglio 1983, con la separazione del corso per geometri dall'Istituto Tecnico Commerciale "G. Parini" di Lecco. Viene intitolato all'architetto Giuseppe Bovara per ricordarne i meriti progettuali ed architettonici. L'edificio di via XI Febbraio viene costruito su progetto dell'arch. Enrico Mantero. Al suo esordio sono attive due sezioni, una diurna ed una serale. Già dal 1983 gli allievi operano sul territorio svolgendo accurati rilievi architettonici e topografici anche per conto di comuni ed enti pubblici. Alla fine del 1983 è allestito il Laboratorio Prove Resistenza Materiali da costruzione, che opera fino al 2001 e fornisce un servizio importante per le imprese del territorio. Dall'anno scolastico 2004/05 al 2008/09 all'Istituto Bovara è associato il corso per ragionieri IGEA della sezione staccata di Calolziocorte, oggi divenuto Istituto autonomo. Dall'anno scolastico 2010/11, con la riforma degli istituti tecnici, l'istituto "G. Bovara" confluisce nell'area "Costruzioni, Ambiente e Territorio" e, mantenendo la sua specificità, diviene parte dell'Istituto Tecnico "A. Badoni". Dall'anno scolastico 2015 - 2016 l'Istituto è associato al Liceo Artistico Statale di Lecco.

Giuseppe Bovara: architetto e intellettuale lecchese



Giuseppe Bovara è nato a Lecco nel 1781. Ingegnere e architetto, amico di A. Manzoni e degli intellettuali del suo tempo, con la sua opera di progettista ha segnato in modo decisivo l'aspetto urbanistico ed architettonico della città di Lecco a cui ha dedicato la maggior parte della sua vita artistica. Affascinato dall'architettura di Roma antica, ha realizzato numerosi edifici neoclassici tra cui "Palazzo Bovara" ora sede del Comune, il Palazzo del Governatore ora Biblioteca Civica, i portici di Piazza XX Settembre, il Teatro della Società, numerosi edifici religiosi tra cui la Chiesa dei SS. Materno e Lucia, la Chiesa di Valmadrera, la Chiesa di Calolziocorte ed il Cimitero di Acquate. Tra le sue opere la ristrutturazione della Basilica di San Nicolò e della Torre Viscontea per adibirla a carcere. Per il suo forte legame con la

| | |
|--|--------------------------------------------------------------------------|
| | città, a suo tempo l'Istituto per Geometri è stato a Lui dedicato. |
|--|--------------------------------------------------------------------------|

PROGETTO ACCOGLIENZA

L'accoglienza di nuovi studenti e studentesse provenienti dal nostro ampio bacino d'utenza è un momento basilare nella vita di questo Istituto e di quello delle persone che si affacciano alla nostra realtà educativa.

Nuove storie, diversi percorsi formativi e differenti personalità entrano in contatto, si incrociano e per la prima volta, all'interno del nostro Istituto, si approcciano ad un percorso di studi che li vedrà insieme nel corso degli anni fondamentali della loro formazione. Un complesso intreccio di aspettative, esigenze e bisogni diversificati molto delicato che richiede attenzione affinché a tutti e a ciascuno siano offerti informazione, ascolto, aiuto e piena accettazione. Tutto l'Istituto è pertanto chiamato a favorire il processo di accoglienza poiché determinante avvio alla transizione verso alcune delle fasi centrali della formazione culturale, sociale ed umana della persona.

I docenti, in particolare, sin dalla fase di accoglienza, sono chiamati a rivestire un ruolo decisivo:

- quello di guida che conduce lo studente verso l'obiettivo determinate della formazione e del successo formativo.
- quello di riferimento per poter raggiungere una compiuta realizzazione della maturazione umana e culturale di studente - cittadino.

L'accoglienza non consistendo in una schematica rassegna di elementi informativi, pertanto, richiede la graduale attivazione di un'articolata integrazione tra flussi informativi, organizzativi e socializzanti che gradualmente si innestino con i processi didattico-metodologici propri dell'Istituto, della classe e delle diverse discipline commisurandoli alle diverse necessità e bisogni riscontrati.

Per questi motivi essenziali l'Istituto promuove annualmente un progetto di accoglienza commisurato in modo dinamico alle esigenze via via riscontrate considerando, tra gli altri, alcuni elementi focali quali:

| | |
|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| incontrare | e conoscere preliminarmente gli studenti e le loro famiglie (prima dell'avvio delle attività formative) |
| | e socializzare nella realtà territoriale e socioculturale in cui si colloca l'Istituto |
| sostenere | e stimolare la creazione delle prime dinamiche di classe |
| | il confronto sulle motivazioni che hanno condotto alla scelta formativa del nostro istituto |
| facilitare | il contatto con le esperienze e i metodi di lavoro utilizzati da studenti (formati) di classi ed età diverse dell'Istituto |
| conoscere | la realtà logistica ed organizzativa dell'Istituto |
| | diritti, regole, comportamenti e i basilari elementi di convivenza nell'Istituto |
| | le modalità di gestione del registro elettronico e della classe virtuale |
| | il valore e la funzione del "patto educativo di corresponsabilità" |
| | la funzione/funzionamento degli organi collegiali |
| | e costituire un rapporto privilegiato e di riferimento con il docente coordinatore di classe |
| | le basilari norme di sicurezza nella scuola |
| favorire | un approccio metodologico comune basilare ed efficace al metodo di studio e di lavoro |
| | un approccio metodologico specifico per disciplina al metodo di studio, lavoro e |

| |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| valutazione |
| un approccio efficace alle tematiche del bullismo e cyberbullismo |
| un approccio progressivo ed efficace alle problematiche inerenti le difficoltà di apprendimento e all'integrazione delle differenze |
| l'educazione al valore e ruolo della rappresentanza e della cittadinanza attiva |
| la produzione espressiva nelle sue varie forme: prove orientative |
| il contatto graduale con l'area del supporto psicologico attivato annualmente dall'Istituto |

SCUOLA E TERRITORIO

I rapporti che la scuola realizza con il territorio sono fondamentali affinché l'azione educativa si sviluppi e concretizzi in relazione con il mondo reale. In quest'ottica l'Istituto, che sente la necessità di rapportarsi costantemente con la realtà esterna ponendosi in un rapporto di reciproco scambio, da molti anni intrattiene produttivi rapporti con Enti territoriali ed Istituzionali del sistema d'istruzione, della formazione, del circuito culturale, associativo, artistico, sportivo, del settore del volontariato e del mondo del lavoro (aziende commerciali e industriali). La scuola, agenzia formativa del territorio, per questo rende riconoscibile e percepibile il proprio ruolo di erogatore di formazione ed educazione mediante una costante concertazione con i soggetti con cui interagisce qualificandosi come laboratorio di cultura e di crescita sociale. Il rapporto tra la comunità scolastica e il territorio è per questo considerato una durevole fonte di arricchimento dell'offerta formativa, di competenze e di esperienze che rappresentano un basilare fattore per la realizzazione dell'autonomia scolastica (DPR. 275/99 e L. 107/2015) e della progettazione formativa che l'Istituto costantemente sviluppa. L'integrazione tra scuola e il territorio si concretizza grazie a protocolli d'intesa, convenzioni ed accordi che consentono lo svolgimento di progetti specifici a carattere formativo o per l'acquisizione di beni-servizi e l'attuazione di molteplici iniziative coerenti con le finalità d'Istituto. In quest'ottica l'identità

culturale dell'Istituto vede il Liceo Artistico da sempre svolgere attività espositive e di collaborazione con Enti e Associazioni partecipando attivamente alla vita culturale del territorio lecchese mentre l'Istituto Tecnico riveste un ruolo di riferimento per il mondo professionale e tecnico con cui costantemente interagisce. La scuola intesa come comunità attiva è aperta al territorio e alla costante ricerca d'interazione con le famiglie, con la comunità locale, le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Viaggi e visite di istruzione

Anche alla luce delle vigenti norme *“Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola”*. La caratteristica comune delle iniziative didattico-culturali è dunque la finalità di integrazione della normale attività della scuola o sul piano della formazione generale della personalità degli alunni o sul piano del complemento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi, gli alunni sono preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

La realizzazione di viaggi e visite d'istruzione rientrano nel complesso rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico. Il contatto sempre più immediato dello studente con l'ambiente consente infatti di acquisire una maturità più ampia. L'adesione a queste iniziative è finalizzata a stimolare un ulteriore arricchimento del percorso cognitivo individuale e di gruppo. Gli itinerari, articolati in funzione di obiettivi specifici, sono definiti in modo dettagliato nel Consiglio di Classe; in nessun caso le visite e le uscite sono intese come momento di evasione dal quotidiano impegno scolastico né prevedono momenti che non rientrano nella programmazione deliberata. Considerata le peculiarità degli indirizzi presenti in Istituto per il quale la partecipazione a mostre, musei, concorsi, spettacoli, visite aziendali, a laboratori tecnici, cantieri o per attività sportive hanno una valenza didattica fondamentale si possono organizzare uscite e visite anche nel periodo di avvio dell'anno scolastico su proposta dei Consigli di Classe a cui seguirà la ratifica dei competenti organi collegiali. I viaggi e le visite di istruzione sono calendarizzate, organizzate e gestite grazie ad uno specifico regolamento elaborato dal C.d.I..

L'attivazione dei viaggi d'istruzione e delle uscite didattiche sul territorio, a seguito della situazione sanitaria Sars Cov 2, sono assoggettati alle vigenti norme sanitarie nazionali / locali e MIUR che ne definiscono la loro attuabilità e/o condizioni di praticabilità.

AUTOVALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE

L'Istituto anche in relazione con quanto esplicitato nella scheda 10 di questo documento elabora forme di autovalutazione che consentano l'attivazione di processi di miglioramento ed autocorrezione nell'ottica di superare l'autoreferenzialità e sviluppare azioni di miglioramento.

Gli indicatori utilizzati sono prioritariamente di natura:

- Quantitativa

tabulazione dei dati inerenti i percorsi educativi degli alunni e relativi: al successo scolastico; alla partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche: al coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti nelle iniziative d'Istituto;

- Soddisfazione dell'utenza:

mediante la compilazione di questionari di soddisfazione sui principali progetti attivati dall'Istituto

- Qualitativa:

Intersezione analitica e critica delle informazioni di ritorno (es: dati Invalsi, soddisfazione interna- esterna) anche utilizzando le relazioni elaborate durante le riunioni periodiche con i rappresentanti delle diverse componenti in ordine alle iniziative più significative promosse dall'Istituto.

L'Istituto predispone la Rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche prevista

dall'art.6, comma I, lett. d del D.P.R. 28 marzo 2013, n.80 e nel rispetto delle successive indicazioni fornite dal MIUR.

Oltre alle azioni formative e didattiche l'Istituto monitora i Servizi amministrativi, con l'intento di rendere più efficienti ed efficaci le relazioni con il pubblico.

ORIENTAMENTO - SCUOLA UNIVERSITA' POST-DIPLOMA E LAVORO

Parte integrante dell'attività didattica, l'orientamento costituisce un obiettivo fondamentale che la

scuola persegue trasversalmente rispetto a tutte le aree disciplinari. Esso è frutto di un processo formativo che, partendo dalle attitudini personali degli alunni, li supporta alla conoscenza di se stessi e li conduce a riflettere sul proprio futuro, mettendoli in contatto con le realtà esterne delle professioni.

L'azione di orientamento dell'Istituto si sviluppa secondo le seguenti direttrici:

- la conoscenza dell'Istituto e dei piani formativi del percorso liceale e tecnico per gli alunni provenienti dalla classe terza della scuola secondaria di I grado;
- il contenimento della dispersione scolastica attraverso il ri-orientamento;
- *per il solo Liceo Artistico*: l'accompagnamento nella scelta del corso di studi per il passaggio dal primo biennio alla scelta dell'indirizzo del secondo biennio e quinto anno di studi;
- la conoscenza del mondo Universitario e del lavoro per gli alunni in uscita.

ALLEGATI:

ORIENTAMENTO.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Obiettivi formativi prioritari

La piena realizzazione del *curricolo* della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26 della L. 107/2015, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti anche mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. In particolare l'Istituto opera per sviluppare il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 3 della L. 107/2015, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

Ai sensi del c.7 della L. 107/2015 l'Istituto, tra gli altri, individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

| Obiettivi formativi prioritari | Scheda di riferimento |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and Language Integrated Learning; | 8 |
| b) potenziamento delle competenze matematico- logiche; | 8 |
| c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione | 14 |



| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; | |
| d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; | 13 |
| e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; | 13 |
| g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; | 17 |
| i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; | 18 |
| l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; | 12 |
| m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; | 19 |
| o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; | 11 |
| p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; | 12 |

| | |
|-----------------------------------------------|----|
| s) definizione di un sistema di orientamento. | 16 |
|-----------------------------------------------|----|

ALLEGATI:

PdM.pdf

MISSION E VISION

L'I.I.S. "M Rosso", costituito dal liceo Artistico e dall'Istituto Tecnico indirizzo CAT, opera stabilmente per lo sviluppo di ambienti di apprendimento volti a favorire l'acquisizione di competenze valoriali, culturali e tecniche che sostengano il successo formativo per un inserimento qualificato e dinamico delle studentesse e degli studenti nella società contemporanea. La ricchezza degli indirizzi presenti nell'Istituto rappresenta le diverse declinazioni, opportunità e risorse che la scuola sostiene, elabora, sviluppa e rende disponibili per una responsabile crescita dello studente -cittadino che vive e cresce dentro una realtà globale. L'Istituto, pertanto, grazie alle sue diverse articolazioni è costantemente proteso ad offrire risposte formative per costruire competenze che, non snaturando le diverse identità di Liceo e Istituto Tecnico, possano rispondere in modo efficace ai bisogni di tutti e di ciascuno. La promozione della conoscenza trasversale tra i diversi ambiti del sapere e dei modi in cui è essa è acquisibile (accertandone la validità), è il nucleo della missione e della proposta educativa fondante dell'istituto, che per questo individua come peculiare:

- favorire l'integrale positivo e consapevole sviluppo della persona in una fase fondamentale della costruzione del sé nella relazione con gli altri e con il mondo sociale e naturale;
- favorire la realizzazione di un curriculum qualificato fondato sulla trasformazione dei saperi disciplinari in modelli teorici, pratici e tecnici di padronanza e conservazione della conoscenza per un apprendimento permanente;
- favorire lo sviluppo di proposte educative che tendano ad offrire risposte alle continue domande poste dall'evoluzione della modernità mediante il costante rinnovo della progettazione didattica, in un'ottica interdisciplinare e centrata sullo sviluppo armonico delle competenze linguistiche scientifico-matematiche e quelle distintive del mondo dell'arte e delle possibilità tecniche con particolare attenzione all'uso delle ICT e dell'educazione a distanza;
- favorire un approccio metodologico d'intersezione tra le diverse discipline, grazie alla promozione di uno studio critico, problematico, basato sulle fonti prime e su contenuti tematici



- di particolare rilevanza culturale e formativa;
- favorire e sostenere l'impegno educativo dell'intera comunità scolastica affinché rinnovi con continuità lo sviluppo della propria identità e autonomia, insostituibile riferimento per i giovani che desiderano vivere l'esperienza dell'arte e della professionalità tecnica - tecnologica;
- favorire un esercizio consapevole della cittadinanza acquisendo coscienza, identità e senso di appartenenza alla propria comunità, per sviluppare una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

L'Istituto - in coerenza con la L 107/2015 art 2 e 3 - pertanto afferma il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e l'orientamento ad innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi e corsi attivati dall'Istituto, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In questo ambito, l'Istituto effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

FINALITA' DELL'ISTITUTO

L'Istituto persegue queste finalità fondamentali per la formazione del cittadino, che oggi, più che mai, riteniamo come fondanti per ogni nostro percorso educativo:

- valorizzazione dello studente come persona umana nel rispetto e nella promozione dell'integrazione, nel rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose;
- promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche con l'eventuale collaborazione di istituzioni specifiche;



- Incrementare le esperienze culturali per definire le attitudini e per contribuire alla formazione di un'identità personale;
- Educare alla pace e alla legalità intesa come rispetto della persona, in rapporto ai propri diritti e doveri;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra i diversi gradi di istruzione ed il mondo del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa dello studente
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentano difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sulla dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive presenti all'interno del territorio lecchese;
- Coinvolgere genitori ed alunni attraverso una gestione partecipata della scuola, favorendo l'attivazione di un dialogo costruttivo e collaborativo.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Ogni processo realizzato dal nostro Istituto si attiene a questi principi fondamentali:

- la **COLLEGIALITÀ**, come condivisione delle scelte e delle responsabilità da parte di tutti gli operatori della scuola;
- la **TRASVERSALITÀ** educativa come scelta e metodo educativo che risponda alle esigenze di formazione del cittadino



- la **FLESSIBILITÀ**, come attenzione e adattabilità ai bisogni dell'utenza e alle esigenze del Territorio nell'identificazione dei percorsi e nelle scelte da attuare;
- l'**AMBIENTE DI APPRENDIMENTO** ovvero la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni anche in nuovi ambienti di apprendimento virtuali e a distanza
- l'**ECONOMICITÀ**, come razionalizzazione di risorse, tempi e spazi impiegati per effettuare scelte mirate;
- la **RESPONSABILITÀ**, in quanto investe i processi decisionali di tutti i soggetti coinvolti: personale scolastico, componenti istituzionali, utenza;
- l'**INTEGRAZIONE**, come relazione costruttiva e funzionale della scuola con agenzie, culture, necessità territoriali, bisogni formativi e risorse/opportunità delle comunità locali;
- la **TRASPARENZA**, cioè la corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato, per rendere trasparenti percorsi e scelte;
- la verifica dell'**EFFICIENZA** e dell'**EFFICACIA**, ossia raccolta, analisi e valutazione dei risultati effettivamente conseguiti in funzione degli obiettivi prefissati;
- il **COINVOLGIMENTO DELL'UTENZA**, ovvero l'importanza di rilevare ed analizzare esigenze ed aspettative degli utenti

la **RELAZIONE** costante e costruttiva con il territorio e gli Enti e Associazioni di categoria e professionali

LE LINEE GENERALI PER LE SCELTE EDUCATIVE E DI PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

L'attuale realtà in rapida evoluzione elabora con continuità forme di sperimentazione, ricerca ed innovazione nel campo culturale, della comunicazione e della tecnologia che impongono alla scuola di produrre capacità evolutiva e di adattamento continuo affinché possa formare cittadini capaci di agire e utilizzare con versatilità le proprie competenze dentro la complessità del contemporaneo.

In quest'ottica l'Istituto, conformemente alle Indicazioni nazionali per i Licei e gli Istituti Tecnici, per

raggiungere l'obiettivo primario dell'incremento del successo formativo, riducendo abbandoni e ripetenze e valorizzando le eccellenze, ha individuato i seguenti obiettivi basilari e trasversali:

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Conseguire quegli strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e di azione.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata sulla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflessione sui diversi linguaggi, nelle loro regole specifiche e potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e per poter istituire rapporti tra l'ambito dei linguaggi verbali, formalizzati e visivi;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- Sviluppare capacità di orientamento e adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;



- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio
- Sviluppare e attuare un curriculum verticale al fine di garantire agli studenti un approccio pluri-prospettico e pluridisciplinare della disciplina di Educazione Civica.
- Sviluppare competenze digitali trasversali funzionali per la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni.

ALLEGATI:

PROGETTO DIDATTICO EDUCATIVO.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa d'Istituto

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MEDARDO ROSSO"

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>LICEO ARTISTICO</p> | <p>ISTITUTO TECNICO settore Tecnologico</p> |
| <p><i>Indirizzi</i></p> <p>ARCHITETTURA E AMBIENTE</p> <p>ARTI FIGURATIVE</p> <p>AUDIOVISIVO-MULTIMEDIALE</p> <p>DESIGN</p> <p>GRAFICA</p> | <p><i>Indirizzo</i></p> <p>COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO</p> |
| <p>Finalità generali del liceo artistico</p> <p>“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.</p> <p>Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei</p> | <p>Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico</p> <p>Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l’innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio,</p> |

linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio

artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nello ambito delle arti."

Risultati di apprendimento del liceo artistico

"Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;

- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;

- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

sono in grado di:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti

- Modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

- Riconoscere e applicare i principi della organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;

- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e

- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico".

Tratto dal DPR 89/2010 Allegato A.

qualità nella propria attività lavorativa

dall'Allegato A del Regolamento 15 marzo 2010 recante norme concernenti il Riordino degli Istituti tecnici

ALLEGATI:

La valutazione.pdf

LICEO ARTISTICO - PIANI DI STUDIO

| Materie comuni a tutti gli indirizzi | 1° BIENNIO | | 2° BIENNIO | | V anno |
|-------------------------------------------------|------------|------------|------------|------------|-----------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | |
| lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| storia e geografia | 3 | 3 | | | |
| storia | | | 2 | 2 | 2 |
| educazione civica * (disciplina trasversale) | | | | | |
| lingua straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |

| | | | | | |
|----------------------------------|-------------|-------------|--------------|--------------|--------------|
| storia dell'arte | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| filosofia | | | 2 | 2 | 2 |
| matematica ** | 3+1 | 3+1 | 2 | 2 | 2 |
| fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| scienze | 2 | 2 | 2* | 2* | |
| discipline grafiche e pittoriche | 4 | 4 | | | |
| discipline plastiche e scultoree | 3 | 3 | | | |
| discipline geometriche | 3 | 3 | | | |
| laboratorio artistico | 3**** | 3**** | | | |
| chimica dei materiali | | | 2** | 2** | |
| scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| religione o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 34+1 | 34+1 | 35*** | 35*** | 35*** |

* corso grafica e audiovisivo e multimediale

**corsi arti figurative, architettura e ambiente, design e scenografia

***il totale delle ore include anche le discipline specifiche per indirizzo

**** materia con funzione orientativa

* Educazione Civica

L'Istituto, in coerenza con quanto disposto dalla L 92/2019 e dal D.M. n. 35/2020, ha integrato il PECUP di ogni indirizzo di studi ed ha elaborato un curriculum di educazione civica verticale con riferimento alle Linee guida ai traguardi di competenza, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento specifici d'Istituto.

L'introduzione nel curriculum dell'insegnamento dell'educazione civica prevede che l'orario di tale disciplina non sia inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di studi, e che debba svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio grazie a modalità di insegnamento trasversali tra le diverse discipline del corso di studi. La disciplina è di corresponsabilità collegiale al fine di garantire un approccio pluri-prospettico e pluridisciplinare, in ragione di uno sviluppo di processi e obiettivi di apprendimento non ascrivibili ad un singolo ambito disciplinare.

Si rinvia al documento inerente all'insegnamento trasversale dell'educazione civica allegato.

**** Matematica:** Potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al c. 5 Legge 107/2015 e previste dal DPR 275/1999. Il potenziamento del piano di studi del 1 e 2 anno consiste in un rafforzamento curricolare - disciplinare di matematica mediante l'innalzamento di un'unità oraria adottata dall'Istituto nelle classi prime e seconde di tutte le sezioni. Le unità orarie settimanali di matematica, pur passando da 3 a 4 nel complesso del monte ore settimanale, non implicano il superamento del monte ore settimanale ministeriale complessivo di 34 ore. Consistono invece in una nuova articolazione del quadro orario del 1 biennio, che comporta la revisione del numero e della struttura organizzativa delle unità orarie adottate dall'Istituto, che passano settimanalmente da 34 a 35. Il potenziamento curricolare è adottato a partire dall'anno scolastico 2019/2020 per le classi prime e seconde. Delibera del CdD del 25.10.2018 e del CdI del 10.12.2018.

L'Istituto nel periodo di vigenza del presente PTOF intende portare a termine uno studio di natura didattico - organizzativa finalizzato ad acquisire concreti elementi che permettano di definire una possibile estensione del potenziamento della disciplina di matematica anche al secondo biennio e quinto anno.

Nel corso dei precedenti anni scolastici, a partire dal terzo anno di studi, sono stati attivati i **percorsi didattico-formativi**. (Arti figurative-Grafica-Architettura-Scenografia, Design)

Pur consapevoli dell'importanza dell'ampliamento dell'offerta formativa e del fatto che l'apertura di nuovi indirizzi possono far crescere il nostro Istituto, abbiamo sviluppato una rosa di indirizzi che in questi anni hanno anche caratterizzato il progetto di sperimentazione Leonardo. Tale scelta ha tenuto conto del numero degli iscritti alle classi terze, delle risorse finanziarie ed umane, degli spazi e delle attrezzature tecnologiche disponibili. L'indirizzo design dell'arredamento, che rappresenta una grossa opportunità in termini di prosecuzione degli studi e occupazionale, è attivo dall'anno scolastico 19-20. Questa scelta è orientata a dar luogo ad un maggior raccordo con il nostro territorio che ospita una delle più autorevoli Università del campo (percorso formativo privilegiato da molti studenti del Liceo), importanti Centri di formazione post liceale, aziende e startup che operano nel settore del design del mobile. L'Istituto, compatibilmente con il numero degli iscritti e delle risorse a disposizione, è inoltre orientato a completare la propria offerta formativa grazie all'avviamento anche dell'indirizzo audiovisivo-multimediale a partire dall'anno scolastico 2022-2023.

Il primo biennio di studi è comune a tutti gli studenti.

L'attivazione e l'accesso agli indirizzi di studi è previsto dal terzo anno di studi.

Tutti gli indirizzi consentono l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria o corso di studi post diploma.

indirizzo ARCHITETTURA E AMBIENTE

| Discipline specifiche per l'indirizzo | III | IV | V |
|-----------------------------------------------|-----|----|----|
| laboratorio architettura | 6 | 6 | 8 |
| discipline progettuali architettura, ambiente | 6 | 6 | 6 |
| totale ore | 12 | 12 | 14 |

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Con riferimento alla "quota dei piani di studio rimessa alle singole istituzioni scolastiche", a partire dalla delibera 7 del C.d.D. del 10.02.2012 reiterata per i successivi anni scolastici, questo Istituto operando nel rispetto di quanto definito dal DPR 89/2010 art.10, comma 1c, e di quanto richiamato dalla c.m. N°10 del 21.03.2013 con particolare riferimento alla voce "istruzione secondaria" punto "C", ha adottato le variazioni orarie e disciplinari permanenti sotto indicate:

III anno di studi; Laboratorio di architettura da 6 ore passa a 5.
 Matematica da 2 ore passa a 3

IV anno di studi: Laboratorio di architettura da 6 ore passa a 5.
 Matematica da 2 ore passa a 3

V anno di studi: Laboratorio di architettura da 8 ore passa a 7.
 Matematica da 2 ore passa a 3

Visto il DPR 275/99, alla luce delle indicazioni relative alla flessibilità didattica contenute nella Legge 107/2015 in particolare l'art 3, esaminate le delibere sopra menzionate, considerato il positivo riscontro in termini di successo formativo ottenuti nel corso dei precedenti anni scolastici il Collegio dei Docenti in data 15 ottobre 2015 delibera all'unanimità di confermare la variazione dei piani di studi del corso di architettura e ambiente nei modi e nei tempi sopra indicati.

SBOCCHI: Tutte le Facoltà Universitarie/corsi post-diploma.

Laurea in architettura (tutti gli indirizzi) triennale e quinquennale; Laurea in design (triennale) presso le facoltà di Architettura; Laurea in urbanistica e pianificazione territoriale; Laurea in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente presso le facoltà di Pianificazione del territorio; Laurea europea ingegneria/architettura; Laurea in conservazione dei beni culturali; Accademia di belle arti indirizzo design; Corsi regionali di restauro.

indirizzo **ARTI FIGURATIVE plastico e pittorico**

| Discipline specifiche per l'indirizzo | III | IV | V |
|-----------------------------------------|-----|----|----|
| laboratorio della figurazione pittorica | 3 | 3 | 4 |
| laboratorio della figurazione plastica | 3 | 3 | 4 |
| discipline Pittoriche | 3 | 3 | 3 |
| discipline Plastiche | 3 | 3 | 3 |
| totale ore | 12 | 12 | 14 |

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o

scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;

- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

SBOCCHI: Tutte le Facoltà Universitarie/corsi post-diploma.

Accademie di Belle Arti (corsi di Pittura, Scultura, Decorazione, Scenografia, Moda, Fotografia, Design, Grafica); DAMS (Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo); Istituti Superiori di Istruzione Artistica; Facoltà di Storia dell'Arte; Facoltà dei Beni culturali. Corsi di restauro; corsi di alta specializzazione artistica.

indirizzo **AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

| Discipline specifiche per l'indirizzo | III anno | IV anno | V anno |
|----------------------------------------|-------------|------------|-----------|
| laboratorio audiovisivo e multimediale | 6 | 6 | 6 |
| discipline audiovisive e multimediali | 6 | 6 | 8 |
| totale ore | 12 | 12 | 14 |

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e

multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;

- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive
- contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali
- in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

SBOCCHI: Tutte le Facoltà Universitarie/corsi post-diploma, Accademie di Belle Arti (Fotografia, Audiovisivo),

Scuole di specializzazione quali il Centro Sperimentale per il Cinema di Roma, l'Accademia dell'Immagine dell'Aquila, le Scuole Civiche di Milano.

Con delibera del C.d.D. e del C.d.I. del'08/09/2021 l'Istituto ha optato per ampliare la propria offerta formativa con l'avviamento dell'indirizzo audiovisivo-multimediale.

L'indirizzo Audiovisivo e multimediale è un corso polivalente basato su diverse modalità di narrazione visiva, mediante l'impiego delle tecniche e dei linguaggi espressivi del cinema, della fotografia, dell'animazione e dell'illustrazione multimediale. La sperimentazione educativa fortemente inserita nei processi di comunicazione impiega gli strumenti multimediali propri del mondo cinematografico, televisivo, dell'editoria digitale e della video arte. I media digitali, strumenti di conoscenza creativa, offrono allo studente nuove occasioni d'impiego espressivo dell'immagine in movimento e digitale.

indirizzo **DESIGN** dell'arredamento

| Discipline specifiche per l'indirizzo | III | IV | V |
|---------------------------------------|-----|----|----|
| laboratorio design | 6 | 6 | 8 |
| discipline progettuali e design | 6 | 6 | 6 |
| totale ore | 12 | 12 | 14 |

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma

SBOCCHI: Tutte le Facoltà Universitarie/corsi post diploma/Tutti i corsi di specializzazione

Laurea in design (triennale) presso le Facoltà di architettura. Laurea in Architettura (tutti gli indirizzi) triennale e quinquennale. Laurea europea in Ingegneria/Architettura. Accademia di belle arti indirizzo design o scenografia. ISIA, Istituto Superiore Industrie Artistiche.

indirizzo **GRAFICA**

| Discipline specifiche per l'indirizzo | III | IV | V |
|---------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| laboratorio grafico | 6 | 6 | 8 |
| discipline grafiche | 6 | 6 | 6 |
| totale ore | 12 | 12 | 14 |

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;

- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodotto- contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

SBOCCHI: Tutte le Facoltà Universitarie/corsi post-diploma. Politecnico (design della comunicazione) Accademie di Belle Arti (corsi Grafica, Fotografia,); DAMS (Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo); Istituti Superiori di Istruzione Artistica; Facoltà di Storia dell'Arte; Corsi/Istituti specialistici (design grafico, web design, fumetto).

indirizzo **SCENOGRAFIA**

| Discipline specifiche per l'indirizzo | III | IV | V |
|----------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| laboratorio scenografico | 5 | 5 | 7 |
| discipline geometriche e scenotecniche | 2 | 2 | 2 |
| discipline progettuali e scenografiche | 5 | 5 | 5 |
| totale ore | 12 | 12 | 14 |

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia,

nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;

- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

SBOCCHI: Tutte le Facoltà Universitarie/corsi post-diploma. Accademie di Belle Arti (corsi di Scenografia); DAMS (Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo); Istituti Superiori di Istruzione Artistica; Facoltà di Storia dell'Arte; Corsi/Istituti di specializzazione nel campo della scenografia; Istituti di formazione per il teatro; Design per il teatro; Corsi di recitazione e/o arte drammatica.

Le attività alternative alla religione cattolica (per tutti gli anni e indiriz

Al momento dell'iscrizione le famiglie possono scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.).

Per gli alunni che scelgono di non avvalersi dell' I.R.C. all'avvio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti delibera sulle scelte didattiche possibili tra quelle previste dalla normativa che sono:

- a attività didattiche e formative (su tematiche condivise dal Collegio, non afferenti alle discipline inserite nei piani di studio di ogni specifico anno - corso);
- b attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- d non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica

Attualmente il Collegio dei Docenti si è espresso sulla realizzazione di attività didattiche e formative (punto a).

LICEO ARTISTICO - CORSO SERALE

L'Istituto nel corso del triennio di vigenza del presente PTOF, previa l'attivazione di accordi di rete territoriale con il CPIA di riferimento e con il territorio, intende promuovere la messa in funzione di un Liceo Artistico serale.

Caratteristiche basilari del corso serale del Liceo Artistico:

- Il corso serale risponde ai bisogni di giovani e adulti che intendono rientrare nel sistema formativo scolastico e ottenere un Diploma di scuola secondaria di 2 grado equipollente a quello rilasciato nel corso diurno.
- Il percorso serale prevede un monte ore ridotto (70%) rispetto a quello dell'ordinamento
- La durata del corso di studi: 5 anni è con frequenza obbligatoria ed articolato in periodi
1 periodo = 1 e 2 anno diurno; 2 periodo = 3 e 4 anno diurno; 3 periodo = 5 anno diurno.
- Attività didattiche progettate per UDA certificabili che offrono flessibilità al percorso di studi.
- Possono iscriversi: Adulti (non diplomati - in possesso di diplomi di altro tipo - laureati) e giovani che hanno compiuto i 16 anni di età e sono in possesso del diploma di scuola secondaria di 1 grado. Coloro che intendono completare il ciclo di studi di scuola secondaria interrotto o non completato
- E' prevista la stesura di un patto formativo individualizzato e il riconoscimento di eventuali crediti pregressi Il riconoscimento di crediti pregressi offre l'opportunità di superamento ridurre il periodo di studi.

Il diploma di maturità consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria e a tutte le accademie di belle arti, corsi AFAM, ISIA e a qualsiasi formazione post scuola secondaria di secondo grado.

L'attivazione del corso serale è pertanto assoggettata:

- all'ottenimento da parte dell'Istituto dell'autorizzazione delle autorità competenti
- al raggiungimento del numero minimo di studenti previsto dalla normativa per l'attivazione dei corsi

**ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO COSTRUZIONI,
AMBIENTE E TERRITORIO (CAT) - PIANO DI STUDI**

Piano di studi

| | 1°BIENNIO | | 2° BIENNIO | | V an ni |
|-------------------------------------------------------|-------------|-------------|------------|---------|---------------|
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | |
| letteratura | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| geografia generale ed economia | 1 | | | | |
| storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| lingua straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Matematica # # | 4+ <u>1</u> | 4+ <u>1</u> | 3 | 3 | 3 |
| educazione civica # (disciplina trasversale) | | | | | |
| complementi di matematica | | | 1* | 1* | |
| fisica | 3 | 3 | | | |
| <i>di cui in compresenza con ins. tecnico-pratico</i> | 2 | | | | |
| chimica | 3 | 3 | | | |
| <i>di cui in compresenza con ins. tecnico-pratico</i> | 2 | | | | |
| diritto e economia | 2 | 2 | | | |
| scienze e tecnologie integrate | 2 | 2 | | | |
| tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 3 | 3 | | | |

| | | | | | |
|-------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <i>di cui in compresenza con insegnante tecnico-pratico</i> | | 2 | | | |
| tecnologie informatiche | 3 | | | | |
| <i>di cui in compresenza con insegnante tecnico-pratico</i> | 2 | | | | |
| scienze e tecnologie applicate | | 3 | | | |
| progettazione, costruzioni impianti** | | | 7 | 6 | 7 |
| geopedologia, economia estimo** | | | 3 | 4 | 4 |
| topografia** | | | 4 | 4 | 4 |
| <i>di cui in compresenza con ITP sulle discipline con**</i> | | | 17 | | 17 |
| gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro | | | 2 | 2 | 2 |
| scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| religione o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE | 33 | 32 | 32 | 32 | 32 |

LEGENDA: In grigio chiaro le discipline comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto Tecnico * Ai sensi della Cir. 8039 del 05.12.2012 art. 3. "..... la programmazione delle attività didattiche di "Complementi di matematica" deve risultare pienamente integrata sia con le discipline dell'area di indirizzo, sia con "Matematica" dell'area generale. Le due discipline in questione costituiscono, pertanto, un insegnamento unitario, sia pure caratterizzato da tematiche/moduli diversi e unica dovrà essere di conseguenza la votazione espressa negli scrutini periodici e finali. Qualora la disciplina "Complementi di matematica" risulti assegnata a un docente diverso da quello di "Matematica" della stessa classe, negli scrutini intermedi e finali i due docenti concorderanno, con le modalità usualmente adottate per le valutazioni congiunte, eventualmente con media ponderata, la valutazione complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti nella disciplina unitaria, tenendo conto delle tematiche/moduli che la caratterizzano ed eventualmente del loro diverso peso rispetto agli obiettivi".

** i docenti delle discipline di Progettazione Costruzioni Impianti - Topografia - Geopedologia Economia Estimo sono affiancati da Insegnanti Tecnico Pratici durante le attività di laboratorio, per il monte ore complessivo indicato in tabella.

Educazione Civica L'Istituto, in coerenza con quanto disposto dalla L 92/2019 e dal D.M. n. 35/2020, ha integrato il PECUP di ogni indirizzo di studi ed ha elaborato un curriculum di educazione civica verticale con riferimento alle Linee guida ai traguardi di

competenza, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento specifici d'Istituto. L'introduzione nel curriculum dell'insegnamento dell'educazione civica prevede che l'orario di tale disciplina non sia inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, e che debba svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio grazie a modalità di insegnamento trasversali tra le diverse discipline del corso di studi. La disciplina è di corresponsabilità collegiale al fine di garantire un approccio pluri-prospettico e pluridisciplinare, in ragione di uno sviluppo di processi e obiettivi di apprendimento non ascrivibili ad un singolo ambito disciplinare. **Si rinvia al documento inerente l'insegnamento trasversale dell'educazione civica allegato.**

SBOCCHI: Il diplomato dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio matura competenze che, partendo dal profilo tradizionale del geometra, spaziano in ambiti innovativi che gli permettono di accedere a diversi ambiti professionali nel settore pubblico e privato, anche come libero professionista. Nel settore delle costruzioni, opera nella progettazione e realizzazione di organismi edilizi semplici, collabora all'interno di team di progettazione e programmazione del processo edilizio e alla conduzione dei lavori in un cantiere mobile. Supporta l'attività edilizia anche grazie alla conoscenza degli strumenti di rilievo topografico e della normativa sulla sicurezza e sul risparmio energetico. Collabora con altre figure professionali nella gestione, salvaguardia e valorizzazione del territorio e dell'ambiente. Si occupa di mercato immobiliare e di gestione del patrimonio edilizio, grazie alle conoscenze di economia ed estimo. Offre il suo contributo anche nel settore assicurativo e commerciale. La preparazione conseguita che, rispetto al tradizionale profilo del geometra, vede valorizzate le discipline umanistiche e scientifiche, è inoltre adatta al proseguimento degli studi universitari soprattutto nell'area dell'ingegneria civile, dell'architettura, della geotecnica applicata al settore dell'edilizia e della geologia in generale.

Competenze professionali dell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio"

Il diplomato si caratterizza per la cultura tecnica nell'ambito delle metodologie di progettazione e di organizzazione dei processi edilizi, di tutela salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, con particolare attenzione alla sicurezza ed alla salute delle persone nei luoghi di vita e di lavoro.

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- Collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- Prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività

(dall'Allegato B del Regolamento 15 marzo 2010 recante norme concernenti il Riordino degli Istituti tecnici).

Le attività alternative alla religione cattolica (per tutti gli anni di corso)

Al momento dell'iscrizione le famiglie possono scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.).

Per gli alunni che scelgono di non avvalersi dell' I.R.C. all'avvio dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti delibera sulle scelte didattiche possibili tra quelle previste dalla normativa che sono:

- a attività didattiche e formative (su tematiche condivise dal Collegio, non afferenti alle discipline inserite nei piani di studio di ogni specifico anno - corso);
- b attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- d non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica

Attualmente il Collegio dei Docenti si è espresso sulle attività didattiche e formative (punto a).

**CAT "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO" STUDIO DI NUOVE
OPPORTUNITÀ DIDATTICHE**

L'Istituto nel periodo di vigenze del presente PTOF intende portare a termine uno studio preliminare di opportunità e fattibilità di natura didattico – organizzativa finalizzato ad acquisire elementi che permettano di valutare e concretamente determinare la possibilità di richiedere e mettere in funzione una nuova “curvatura educativa” per il CAT.

La valutazione è orientata a valutare possibilità formative che si pongano in un’ottica innovativa per il territorio e che si collochino in un percorso di prosecuzione e sviluppo dell’offerta formativa in ambito post diploma e in relazione con il mondo del lavoro.

L’attivazione di una nuova curvatura intende rispondere alla costante richiesta di innovazione proveniente dal territorio ed offrire una nuova possibilità formativa che possa estendersi in continuità e connessione con la formazione universitaria e con quella di alta specializzazione tecnica.

L’Istituto, in quest’ottica, intende altresì, intraprendere sul territorio lecchese uno studio per identificare l’esistenza di un potenziale interesse per la costituzione di una Fondazione ITS, che grazie ai necessari requisiti di legge, possa considerare una possibile attivazione di un percorso formativo su un profilo innovativo ad elevata professionalità tecnica che:

- fuga da potenziale sbocco ad alta specializzazione dei diplomati del CAT;
- possa collegarsi e rispondere alle concrete necessità lavorative individuate localmente;
- che possa convivere ed essere armonicamente integrato/funzionale con/ai i profili professionali di uscita universitaria attivi in Lecco;
- che sia connesso all’industria 4.0 e all’innovazione digitale in atto in tutti i settori del mercato del lavoro.

INCLUSIONE SCOLASTICA E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

L’Istituto considera le differenze personali e culturali come un valore e una risorsa per la formazione individuale e per il bene della comunità sociale. In questo senso si intende facilitare la libera espressione delle inclinazioni dello studente, promuovere lo sviluppo delle competenze psicosociali di base e soprattutto favorire la crescita culturale, secondo principi che consentano a ciascuno di ottimizzare le proprie capacità entro un progetto di vita coerente e significativo. L’Istituto offre il proprio impegno a sostenere gli studenti e le famiglie nel rimuovere le difficoltà di ordine fisico, psicologico e socioculturale che ostacolano i processi di apprendimento e di sviluppo secondo i principi della Costituzione. L’impegno dell’Istituto è orientato alla promozione e tutela dell’inclusione, mediante azioni pedagogico-didattiche che favoriscano la piena partecipazione di tutti all’attività didattica. Gli strumenti propri dell’istruzione, per questo motivo, sono messi a disposizione dell’integrazione e della promozione personale e sociale di ciascuno, con particolare attenzione agli studenti in difficoltà. Si rinvia alla lettura del PIANO ANNUALE

PER L'INCLUSIONE (allegato C). L'attuazione delle strategie educative inerenti la formazione a distanza per gli alunni DA/DSA/BES sono espresse e contenute nel Piano per la Didattica Digitale Integrata a cui si rinvia (vedi allegato B).

Per gli **studenti D.A.** i Consigli di classe, ai sensi delle normative vigenti, in sinergia con i docenti di sostegno, gli esperti di riferimento e in aperta relazione con le famiglie stendono il Piano Educativo Individualizzato. Gli interventi educativi e didattici svolti in base al PEI possono essere di diverse tipologie e condurre a diversi esiti:

- se l'alunno segue la programmazione della classe, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà, la valutazione si realizza con gli stessi criteri ed esiti certificativi adottati per la classe;
- se l'alunno segue una programmazione ridotta e/o differenziata, la valutazione considera lo specifico percorso educativo compiuto dall'alunno e ne certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

La valutazione è espressa secondo parametri peculiari, adeguati alle rispettive situazioni individuali. La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dall'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali; assume una connotazione formativa nel momento in cui evidenzia le mete, anche minime, raggiunte dal soggetto. La valutazione valorizza le risorse personali, indica le modalità per svilupparle aiutando lo studente a motivarsi e a costruire un concetto positivo e realistico di sé. Per l'integrazione degli alunni DA è istituito il Gruppo di Lavoro Handicap di Istituto (GLHI art. 15 c. 2 L. 104/92) dotato di un proprio regolamento.

In materia **disturbi specifici di apprendimento (DSA)** in ambito scolastico, alla luce della L.170/2010, al Decreto attuativo del 12.07.2011 e alle rispettive Linee Guida per il diritto allo studio, al fine di garantire una formazione adeguata, promuovere lo sviluppo delle potenzialità, favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto, ridurre i disagi relazionali ed emozionali, adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti, i C.d.C in accordo con le famiglie elaborano il P.D.P. Piano Didattico Personalizzato, che esprime le modalità di impiego personalizzato degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.

Nell'a.s. 2016-2017 l'Istituto ha aderito alla formazione specifica sui disturbi specifici di apprendimento ottenendo la menzione di "Scuola certificata con Dislessia Amica"

In materia di **Bisogni educativi speciali (BES)** dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27.12.2012 l'Istituto, con peculiarità, intensività e durate variabili personalizza l'insegnamento rivolto agli alunni che presentano una richiesta d'attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". I C.d.C in accordo con le famiglie elaborano il P.D.P. Piano Didattico Personalizzato, che esprime le modalità di realizzazione della personalizzazione dell'insegnamento e/o dell'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.

Secondo i principi UE e nazionali, per ridurre ed eliminare l'esclusione e l'emarginazione dall'istruzione, l'Istituto promuove un'educazione inclusiva sostenendo la partecipazione di tutti gli studenti all'apprendimento mediante la realizzazione di un curriculum di qualità e denso di esperienze significative realizzate in un ambiente accogliente e inclusivo; per questo l'Istituto elabora il **PIANO (annuale) per l'INCLUSIVITA'** che è allegato e parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (**allegato C**).

L'Istituto oltre alle forme di sostegno e supporto educativo sopra indicate, nei limiti della propria autonomia, previa delibera ed elaborazione di uno specifico progetto da parte del C.d.D., in accordo con le famiglie e gli Enti sanitari preposti, anche avvalendosi di forme di volontariato interno (qualora sussistano) può promuovere ulteriori forme di supporto attivo transitorio rivolto agli studenti.

CITTADINANZA ATTIVA, COMPORTAMENTI RESPONSABILI E BENESSERE A SCUOLA

Cittadinanza attiva

L'Istituto, mediante progetti annuali e in modo trasversale alle discipline, promuove e sviluppa competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, all'educazione ambientale, al rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture, all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura dei beni comuni e alla consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del Decreto-legge 137 del 01.09.2008, convertito con modificazioni, dalla legge 169 del 30.10.2008, che coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, nelle discipline di interesse storico e giuridico.

Sviluppo di comportamenti responsabili

L'Istituto, mediante progetti annuali e in modo trasversale alle discipline, promuove e sviluppa comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

I percorsi di Cittadinanza attiva e per lo sviluppo responsabile dello studente cittadino sono realizzati in coerenza e sinergia con i percorsi educativi di Educazione Civica (vedi allegato A)

Benessere a scuola e educazione alla salute

L'O.M.S. afferma che la salute è lo "stato di completo benessere fisico, mentale e sociale", cioè promozione della personalità e piena realizzazione della vita personale e dell'intelligenza.

In quest'ottica l'Istituto:

- aderendo alle proposte del territorio promuove e realizza progetti finalizzati

- alla prevenzione delle devianze e della perdita di significato della vita
- alla sensibilizzazione e promozione di corretti stili di vita;
- alla promozione dei comportamenti responsabili di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV- 2 indicati nelle norme nazionali e nello specifico regolamento d'Istituto;
- promuove progetti annuali di educazione alla salute;
- sviluppa iniziative per migliorare i rapporti socioaffettivi tra gli studenti e con gli adulti, affrontando nello specifico problematiche proprie degli adolescenti;
- sostiene il benessere psichico e fisico, attraverso la realizzazione di un clima socioaffettivo positivo, favorendo la realizzazione di un'ambiente di vita ricco di positive relazioni umane;
- stimola lo sviluppo di rapporti socioaffettivi positivi tra/con i compagni e con i docenti.

ALLEGATI:

curricolo di educazione civica.pdf

RECUPERO E POTENZIAMENTO

L'Istituto concepisce il recupero come parte integrante e costitutiva dell'azione formativa, finalizzandolo al successo scolastico di ogni singolo nel rispetto delle differenze e delle peculiarità individuali e riservando particolare attenzione agli interventi finalizzati all'adempimento dell'obbligo di istruzione. Il recupero, pur essendo attivato ormai da molti anni, continua ad essere soggetto a innovazioni in relazione all'esperienza acquisita, all'analisi dei progetti già adottati, alle situazioni contingenti e alla disponibilità delle risorse in dotazione alla scuola.

Agli studenti è richiesto di attivarsi autonomamente e responsabilmente qualora le carenze dipendano primariamente dai loro limiti di impegno, partecipando alle possibilità di recupero offerte dall'Istituto, in funzione di un reale raggiungimento degli obiettivi. Gli allievi e le famiglie sono corresponsabili con la scuola dei percorsi di recupero. Le forme di intervento definite dal Collegio dei Docenti e coordinate da un docente referente coadiuvato da un gruppo di lavoro, hanno come obiettivi:

- prevenire l'insuccesso scolastico,

- intervenire sulle difficoltà metodologiche agendo anche sulla motivazione;
- agevolare il superamento delle carenze disciplinari;
- programmare tempestivamente l'intervento di recupero;
- recuperare in termini di contenuti e di abilità.
- Favorire il consolidamento e il potenziamento delle conoscenze e abilità negli studenti meritevoli

Le attività di recupero, supporto e consolidamento degli apprendimenti che si articolano su più azioni sviluppate durante l'anno rappresentano una **strategia operativa** complessiva che è parte ordinaria e permanente del PTOF e fattore integrante della progettazione didattica di ogni Consiglio di Classe e docente.

IL SUPPORTO agli apprendimenti è attivato durante l'anno scolastico attraverso gli **sportelli help**, il **supporto agli apprendimenti in itinere**, la **settimana di supporto agli apprendimenti in itinere**

| AZIONI | ATTORI /DESTINATARI | TEMPI |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| SPORTELLO HELP Rinforzo e consulenza sulle lacune di lieve entità. Supporto e guida al metodo di studio. | - Docenti di classe o Istituto - Gli studenti che si prenotano | In orario extracurricolare da novembre a maggio |
| SUPPORTO agli apprendimenti IN ITINERE Assegnazione di consegne personalizzate e/o di compiti specifici sulla base di un percorso condiviso dal C.d.C. | - Docenti della classe - Studenti con lievi carenze negli apprendimenti. | In orario curricolare intero anno scolastico |
| LA SETTIMANA DI SUPPORTO agli apprendimenti IN ITINERE Due settimane di sostegno e consolidamento su contenuti e metodologie. Al termine delle attività si svolgerà la verifica in orario curricolare. - una settimana per tutte le materie - una settimana per le materie e le classi che lo necessitano. | - Docenti della classe - Tutti gli studenti | In orario curricolare 2 QD febbraio |

IL RECUPERO consiste in interventi destinati agli studenti che negli scrutini intermedi e finali hanno riportato insufficienze. Sono attivati dopo la conclusione degli scrutini.

| AZIONI | ATTORI / DESTINATARI | TEMPI |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| CORSI DI RECUPERO POMERIDIANI Percorsi didattici sui contenuti minimi finalizzati al recupero delle gravi carenze rilevate in sede di scrutinio del 1QD. Segue verifica e valutazione. | - Docenti dell'Istituto o esterni - Docenti enti no – profit. - Studenti con valutazioni insufficienti allo scrutinio del 1° QD | In orario extracurricolare da Febbraio a Aprile |
| CORSI DI RECUPERO ESTIVI Percorsi didattici sui contenuti minimi finalizzati al recupero di tutte le carenze rilevate in sede di scrutinio del 2QD. Verifiche obbligatorie per tutti gli studenti con giudizio sospeso | - Studenti per i quali allo scrutinio del 2° QD è stata deliberata la sospensione del giudizio | In orario extracurricolare Giugno - luglio |

Al termine dello scrutinio del 1 QD e a conclusione degli interventi di recupero organizzati in orario curricolare ed extracurricolare i docenti effettueranno la prova di verifica obbligatoria per tutti gli studenti che durante il 1QD hanno riportato valutazioni insufficienti. Il conseguimento degli obiettivi prefissati è accertato mediante prove di verifica scritte, grafiche, pratiche e/o orali che di fatto rappresentano la conclusione dell'intervento di recupero. Gli esiti di tali verifiche sono comunicati per iscritto alle famiglie e concorrono alla definizione della valutazione finale.

Le assenze, i contenuti proposti, le attività svolte e le valutazioni relative agli interventi di recupero sono registrate su appositi registri (in orario curricolare, registro elettronico – in orario extracurricolare, registro cartaceo).

Al termine dello scrutinio del 2 QD (giugno) gli alunni che si trovano in situazione di sospensione di giudizio sono invitati insieme alle famiglie ad un colloquio con i docenti finalizzato a:

- fornire indicazioni sul lavoro individuale domestico da svolgere nei mesi estivi per gli studenti promossi poiché hanno conseguito gli obiettivi minimi, ma comunque destinatari di attività di rafforzamento disciplinare su contenuti specifici e circoscritti realizzabili in modo autonomo;
- fornire indicazioni in merito alle carenze che hanno condotto il Consiglio di Classe all'assegnazione

della sospensione di giudizio e ai conseguenti corsi di recupero che l'istituto, compatibilmente con le risorse disponibili, organizza dopo la conclusione delle prove scritte degli Esami di Stato (di norma tra giugno e luglio). Le assenze, i contenuti proposti, le attività svolte relative agli interventi di recupero sono registrate su appositi registri.

I corsi di recupero "estivi" sono finalizzati al recupero sui contenuti minimi delle discipline e sono destinati a tutti gli studenti in sospensione di giudizio.

Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la potestà non ritengano di avvalersi

delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto debbono comunicarlo per iscritto alla scuola (art.7 comma 3 O.M. 92/07). Tutti gli alunni in situazione di sospensione del giudizio che abbiano frequentato i corsi di recupero proposti dall'Istituto o che in alternativa abbiano svolto altre forme di recupero scelte dalla famiglia sono sottoposti ad una verifica che di norma si svolge nell'ultima settimana di agosto ovvero prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo. Gli esiti di tale verifica concorrono alla valutazione in sede di scrutinio finale.

Il limite minimo degli interventi di recupero, fissato dall'art. 2 c.9 OM 92/07, di norma è di 15 ore e deve ritenersi come sommatoria degli interventi proposti per le discipline facenti parte dell'area disciplinare di ciascun anno di studi (art. 2 c. 6 OM 92/07)

Il calendario dei corsi di recupero e le modalità di accesso agli sportelli help sono definiti e regolamentati con modalità organizzative che sono veicolate con apposite comunicazioni.

IL POTENZIAMENTO

I progetti di potenziamento comprendono due attività: i Laboratori dedicati alle materie di indirizzo che caratterizzano le specificità dei diversi corsi e sono aperti a tutti gli alunni (il numero dei corsi ed i contenuti vengono specificati in base al monte orario a disposizione); i percorsi di approfondimento in preparazione all'Esame di Stato che vengono stabiliti e proposti dai Consigli di Classe in base alle necessità degli studenti.

| AZIONI | TEMPI |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|
| MODULI DIDATTICI PER IL POTENZIAMENTO - Percorsi di potenziamento in preparazione all'Esame di Stato (per la classe intera) | 2 QD In orario extracurricolare |

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Negli ultimi anni i nuovi scenari socioeconomici, politici e culturali hanno evidenziato la necessità di porre la dimensione internazionale al centro del progetto educativo. Pertanto, l'educazione interculturale nella scuola di oggi è un valore che deve presiedere ed orientare i curricoli scolastici e i percorsi formativi. In quest'ottica, l'Istituto promuove:

- iniziative in collaborazione con enti esterni (per esempio l'associazione AFS Intercultura, la Casa sul Pozzo...) al fine di rendere gli studenti consapevoli della necessità di instaurare nuovi rapporti tra i popoli, fondati sulla solidarietà, l'accoglienza e il rispetto delle diverse identità culturali.
- la consapevolezza dell'importanza dell'agire in prima persona per progettare e realizzare un futuro basato su logiche di pace.
- la partecipazione a programmi di mobilità studentesca internazionale, organizzando momenti informativi, sostenendo e valorizzando le esperienze e le competenze acquisite nei percorsi scolastici all'estero.

Progetto di mobilità studentesca

All'interno del processo di internazionalizzazione, la mobilità studentesca, regolamentata dalle linee di indirizzo dettate dal MIUR nella Nota Prot.843 del 10/04/2013, costituisce un valido strumento per acquisire e rafforzare le competenze che il contesto globale richiede. In quest'ottica, l'Istituto favorisce esperienze di mobilità studentesca sia in entrata (temporaneo inserimento di alunni stranieri nella scuola italiana) che in uscita (soggiorno e formazione all'estero di studenti delle classi quarte).

Le competenze interculturali che si intende promuovere sono:

- saper comunicare in una o più lingue straniere
- approfondire elementi culturali di altri Paesi (storia, arte, tradizioni...)
- saper partecipare alla vita di altri Paesi
- sviluppare pensiero critico, rifiutare superficialità e stereotipi
- percepire le differenze come elemento di ricchezza
- sviluppare responsabilità per il proprio progetto di vita.

Accogliendo le richieste esposte nella sopraccitata Nota Prot.843/2013 in merito alla necessità di elaborare delle linee-guida per uniformare criteri e comportamenti tra le parti interessate ad un progetto di mobilità, la commissione preposta ha redatto e depositato presso la segreteria un documento che riporta le procedure da seguire nelle varie fasi della mobilità, sia in entrata che in uscita.

Il referente e la commissione incaricati annualmente svolgono le funzioni di coordinamento e sostegno per i Consigli di Classe, le famiglie e gli studenti coinvolti ed in particolare accolgono e assistono gli studenti in ingresso e in uscita per/dall'estero

gestendone la documentazione. L'Istituto inoltre si attiene alle vigenti norme sotto indicate "Regolamento dell'autonomia scolastica" Art. 14 riguardante il riconoscimento degli studi compiuti in Italia e all'estero; Art. 192, comma 3, del D.L. 297/94 regola le procedure di iscrizione di giovani provenienti dall'estero; C.M. n. 181 del 17 marzo 1997 riconosce la validità delle esperienze di studio all'estero per periodi di studio la cui durata non può essere superiore all'anno scolastico; C.M. n. 236 del 8 ottobre 1999 relativa all'attribuzione dei crediti scolastici conseguiti all'estero.

Al fine di poter attivare le procedure previste nel rispetto dei tempi didattici, tecnici ed organizzativi indispensabili gli/le studenti/famiglie interessati/e alla mobilità studentesca devono informare il proprio C.d.C. di riferimento prima oppure entro l'avvio delle procedure presso l'Ente prescelto.

Studenti provenienti da un anno di studi svolto all'estero

I consigli di classe seguono il percorso degli studenti all'estero sino al loro rientro in Istituto, momento in cui si realizza l'accertamento, previsto dalla normativa, sulle materie non comprese nel piano di studi compiuti presso la scuola estera e tuttavia presenti nel programma annuale della classe non frequentata in Italia, ovvero su parti di programma ritenute fondamentali, che l'allievo non ha potuto apprendere all'estero. Le relazioni con gli alunni all'estero e le procedure e l'organizzazione degli accertamenti sono gestiti dal docente referente per la mobilità studentesca.

Italiano L2

L'acquisizione della lingua italiana, strumento fondamentale del processo di comunicazione, integrazione e apprendimento è uno dei fattori basilari con cui gli alunni stranieri non italofofoni si devono confrontare una volta inseriti in una realtà scolastica, per molti aspetti, diversa da quella di provenienza.

L'Istituto per rispondere a questa necessità, qualora necessario, elabora e promuove proposte educative per facilitare l'integrazione linguistico - culturale degli studenti stranieri non italofofoni attivando progetti di "Italiano L2".

I Progetti "Italiano L2", affidati a docenti incaricati annualmente, prevedono la messa in funzione delle necessarie strategie operative per la gestione dei "bisogni" linguistici rilevati grazie a specifici interventi di alfabetizzazione elaborati a diversi livelli.

Le lezioni e le esperienze d'aula, pertanto, assumono carattere prevalentemente laboratoriale e si realizzano sulla base di progetti annuali mirati e flessibili (revisionabili anche in itinere rispetto alle esigenze via via rilevate) in orario extracurricolare e/o in momenti di interruzione dell'attività didattica, senza sovrapporsi o sostituirsi al lavoro ordinario o curricolare.

I diversi livelli di intervento focalizzati sull'assunto basilare che uno studente non italofono che risiede in Italia non deve apprendere una lingua straniera ma bensì una seconda lingua risponderanno a diversificati obiettivi, tra cui si ritiene fondamentale:

1. coinvolgere attivamente nella progettazione dei laboratori "Italiano L2" i C.d.C. interessati per rendere più efficace la partecipazione e l'integrazione degli allievi stranieri all'attività curricolare di classe;
2. progettare e gestire percorsi laboratoriali di lingua "Italiano L2" adeguandoli al livello di partenza e prevedendo percorsi gradualmente e flessibili di apprendimento;
3. attivare azioni educative facendo leva su competenze acquisite e adottando metodi di lavoro, organizzativi e comunicativi condivisi e trasversali alle diverse discipline del C.d.C, di appartenenza dello studente;
4. rendere consapevole lo studente che lo studio della lingua italiana oltre alla funzione comunicativa veicolare basilare assume un ruolo determinante per lo sviluppo cognitivo e la costruzione di un patrimonio culturale che gradualmente conduce la persona verso l'autonomia (imparare a imparare);
5. monitorare costantemente la situazione di partenza e l'andamento in itinere verifica e valutazione progressiva dei diversi livelli raggiunti al fine di poter costantemente aggiornare/revisionare il progetto formativo iniziale adattandolo alla situazione in atto;
6. monitorare, in parallelo alle attività di laboratorio linguistico "Italiano L2", le prestazioni scolastiche degli allievi stranieri nell'uso della lingua italiana durante i processi di apprendimento e sviluppo cognitivo all'interno dei diversi contesti disciplinari coinvolgendo.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Organizzazione oraria

Adozione del Quadrimestre

L'Istituto, annualmente, adotta la suddivisione e l'articolazione dell'anno scolastico in due quadrimestri, poiché ritenuti funzionali all'attuazione dell'offerta formativa annuale e li reputa efficaci per la realizzazione dei piani e progetti educativo/didattici previsti per i diversi corsi di studi attivi nell'Istituto. Deliberato dal CdD e dal CdI in data 08.09.2021

Il modello didattico prioritario – organizzativo adottato dall'Istituto è IN PRESENZA CON RIDUZIONE ORARIA (C.d.D. delibera del 28-10-2021 e delibera del C.d.I. del 29-10-2021)

Articolazione oraria

Liceo Artistico

Tutti i giorni della settimana (dal lunedì al venerdì) le unità orarie sono di 60 minuti tranne la prima e l'ultima che sono di 55, con una pausa di socializzazione di 10 minuti tra la terza ora e quarta ora. Il sabato, per tutte le classi, le lezioni terminano alle ore 12.50.

I minuti previsti per l'intervallo sono computati nell'orario didattico ottenendo così una unità oraria media di 58.3 minuti.

Istituto Tecnico

Dal lunedì al venerdì tutte le unità orarie sono di 60 minuti tranne la prima, la penultima e l'ultima che sono di 55 con 10 minuti di socializzazione tra la terza e la quarta ora.

I minuti previsti per l'intervallo sono computati nell'orario didattico ottenendo un'unità oraria media di 57.5 minuti.

Il sabato tutte le unità orarie sono di 60 minuti tranne la prima e l'ultima che sono di 55, con 10 minuti di socializzazione tra la terza e la quarta ora. I minuti previsti per l'intervallo sono computati nell'orario



didattico ottenendo un'unità oraria media di 57,5 minuti.

| LICEO ARTISTICO | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|---------------------------|
| Ora | Orario Tutti i giorni della settimana | Unità oraria minuti |
| 1° | 08.00 □ 08.55 | 55 |
| 2° | 08.55 □ 09.55 | 60 |
| 3° | 09.55 □ 10.50 | 55 |
| Int. | 10.50 □ 11.00 | 10 |
| 4° | 11.00 □ 11.55 | 55 |
| 5° | 11.55 □ 12.55 | 60 |
| 6° | 12.55 □ 13.50 | 55 |
| <p>Tutti i giorni Ingresso in aula ore 8.00 e termine alle ore 13,50.</p> <p>sabato: Inizio attività didattiche ore 8.00 e termine ore 12.50.</p> <p>Limite di accettazione in classe degli studenti: entro le ore 8.10</p> | | |

| ISTITUTO TECNICO | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------|------|------------------|---------------------------|
| Ora | Orario da lunedì a venerdì | Unità oraria minuti | Ora | Orario sabato | Unità oraria minuti |
| 1° | 08.10 □ 09.05 | 55 | 1° | 08.10 □ 09.05 | 55 |
| 2° | 09.05 □ 10.05 | 60 | 2° | 09.05 □ 10.00 | 55 |
| 3° | 10.05 □ 10.55 | 55 | Int. | 10.00 □ 10.10 | 10 |
| Int. | 10.55 □ 11.05 | 10 | 3° | 10.10 □ 11.05 | 55 |
| 4° | 11.05 □ 12.05 | 55 | 4° | 11.05 □ 12.00 | 55 |
| 5° | 12.05 □ 13.00 | 55 | | | |
| 6° | 13.00 □ 13.55 | 55 | | | |
| <p>Tutti i giorni tranne il sabato Ingresso in aula e Inizio attività didattiche ore 8,10 e termine alle ore 13,55</p> <p>sabato: Inizio attività didattiche ore 8.10 e termine ore 12.00.</p> <p>Limite di accettazione in classe degli studenti: entro le ore 8.20</p> | | | | | |

Il monte-ore e l'orario didattico include e considera l'intervallo parte integrante dell'attività didattica

Criteri didattici per la definizione didattica dell'orario scolastico



Nei limiti indicati dalla DL297/94 e norme successive e CCNL vigente.

- equilibrata distribuzione e funzionalità didattica delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata;
- rispetto delle necessità organizzative/didattiche delle discipline di laboratorio;
- utilizzo razionale e funzionale di palestra (condivisione con altri Istituti), aule e laboratori (numero di alunni rispetto alla capacità);
- rispetto delle norme di sicurezza e sanitarie
- organizzazione funzionale dell'orario dei docenti che hanno due o più scuole;
- riduzione al minimo delle ore "buche" dei docenti

definizione di un giorno funzionale per l'effettuazione delle riunioni collegiali dei docenti in orario extrascolastico.

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

L'Istituto opera in ottemperanza al DPR 122/2009 e della successiva Circ. 20/2011.

Il DPR 122/2009 prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"

Come precisato nella Circ. 20/2011, a tutti gli effetti, rientrano nel monte ore annuale del curricolo di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe.

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che *"le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie **DEROGHE** al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati"*

Le **straordinarie e motivate DEROGHE** al limite di frequenza del monte ore annuale, (che nel rispetto delle norme sulla privacy, devono essere adeguatamente documentate) deliberate dal Collegio dei Docenti sono:



| |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Assenze giustificate per gravi patologie; |
| Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti |
| Assenze per terapie mediche certificate |
| Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia debitamente motivate e documentate (es. lutto etc.); |
| Assenze per donazioni di sangue; |
| Assenza per partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; |
| Assenze per partecipazione a iniziative di formazione artistica e musicale di comprovata rilevanza |
| Assenza per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987). |
| Assenza a seguito di attivazione da parte dell'Istituto di programmi di apprendimento personalizzati di "scuola in ospedale" o progetti di "scuola a domicilio" |
| Ingressi posticipati e uscite anticipate per motivi di trasporto/lavoro autorizzati annualmente dal Dirigente Scolastico (<u>non</u> i singoli ingressi posticipati o uscite anticipate). |
| Assenze per motivi "sociali", su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati |
| Partecipazione ad attività organizzate e preventivamente autorizzate dalla scuola (es: concorsi) |
| Partecipazione ad attività di orientamento universitario con certificato di presenza (classi quarte e quinte); |

Monte ore personalizzato per la **VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO**



| | classi | Monte ore annuo | Validità anno scolastico | Limite assenze |
|-----------------|---------------------------------|-----------------|--------------------------|----------------|
| LICEO ARTISTICO | Tutte | 1184 | 888 | 296 |
| IST. TEC. CAT | Prime | 1116 | 837 | 279 |
| | Seconde, terze, quarte e quinte | 1082 | 811 | 270 |

L'art. 14, comma 7, del Regolamento prevede in ogni caso che *"il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."*

Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e debitamente verbalizzate

RISORSE DELL'ISTITUTO - RISORSE UMANE

Le principali risorse professionali interne all'Istituto, e le risorse aggiuntive funzionali all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sono:

DOCENTI

| classe concorso | disciplina |
|-----------------|--------------------------------|
| A008 | DISCIPLINE GEOMETRICHE |
| A009 | DISCIPLINE PITTORICHE |
| A011 | DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO |



| | |
|------|--------------------------------------------|
| A012 | DISCIPLINE LETTERARIE |
| A014 | DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE |
| A019 | FILOSOFIA E STORIA |
| A020 | FISICA |
| A026 | MATEMATICA |
| A027 | MATEMATICA E FISICA |
| A034 | SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE |
| A037 | COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE GRAFICHE |
| A041 | SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE |
| A046 | SCIENZE GIURIDICHE E ECONOMICHE |
| A048 | SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE |
| A050 | SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE |
| A051 | SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE |
| A054 | STORIA DELL'ARTE |
| AB24 | LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE) |
| B003 | LABORATORI DI FISICA |
| B012 | LABORATORI DI CHIMICA |



| | |
|------|---------------------------------------------|
| B014 | LABORATORI SCIENZE E TECNOLOGIE COSTRUZIONI |
| B016 | E SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE |
| B017 | LABORATORI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE |
| ADSS | AREA UNICA DI SOSTEGNO |
| | |

| |
|-----------------------------------------------------------|
| ATA |
| D.S.G.A. Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi |
| Assistenti Amministrativi |
| Assistenti tecnici |
| Collaboratori scolastici |

RISORSE D'ISTITUTO - STRUTTURALI E STRUMENTALI

RISORSE STRUTTURALI

| | | Sede Liceo | Sede Istituto Tecnico |
|-------|--------------|------------|-----------------------|
| Spazi | ufficio D.S. | 1 | 0 |



| | | |
|------------------------------------------|----|----|
| ufficio D.S.G.A. | 1 | 0 |
| vicepresidenza | 1 | 1 |
| segreteria | 1 | 0 |
| infermeria | 1 | 1 |
| locale ristoro | 1 | 0 |
| aula docenti | 1 | 1 |
| aula ricevimento genitori | 1 | 1 |
| servizi igienici per docenti e alunni | 12 | 6 |
| servizi igienici per disabili | 1 | 1 |
| deposito materiali/archivio | 1 | 1 |
| palestra e spazio all'aperto | 1 | 1 |
| biblioteca | 1 | 1 |
| auditorium | 1 | 1 |
| aula LIM | 4 | 2 |
| aula proiezioni audiovisive | 1 | 0 |
| gipsoteca | 1 | 0 |
| aule teoria | 8 | 11 |
| aule disc. pittoriche | 7 | 0 |
| aule disc. plastiche | 3 | 0 |
| aule disc. geometriche / disegno tecnico | 4 | 1 |
| aula da disegno con cavalletti | 1 | 0 |
| laboratorio calcografia | 1 | 0 |
| laboratorio serigrafia | 1 | 0 |
| laboratorio fotografia | 1 | 0 |



| | | |
|---------------------------------|---|---|
| laboratorio modellistico | 1 | 0 |
| laboratorio computer mac/os | 1 | 0 |
| laboratorio pc multimediale | 1 | 1 |
| laboratorio CAD architettura | 1 | 1 |
| laboratorio di topografia | 0 | 1 |
| laboratorio fisica | 0 | 1 |
| laboratorio chimica | 0 | 1 |
| laboratorio per prove materiali | 0 | 1 |
| laboratorio modellismo | 0 | 1 |

LICEO ARTISTICO



CAD BIBLIOTECA



CAT



CAD

TOPOGRAFIA



RISORSE TECNICHE

| Tipologia | | Stato d'uso | Quantità | | |
|-------------|---------|--------------------------------|----------------------|-----------------------|----|
| | | | Sede Liceo Artistico | Sede Istituto Tecnico | |
| Aerografi | | obsoleto | 10 | 0 | |
| Compressori | | obsoleto | 7 | 0 | |
| Computer | Mac/OS | I mac (e altri modelli) | buono | 18 | 0 |
| | Windows | Notebook (aula) | buono | 25 | 20 |
| | | Notebook (BES) | buono | 2 | 7 |
| | | Desktop aula docenti | buono | 3 | 4 |
| | | desktop laboratorio multimedia | buono | 15 | 26 |



| | | | | | |
|----------------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|----------|-----------|-------------------|
| | | desktop uffici | obsoleto | 8 | 6 |
| | | con software per topografia | obsoleto | 0 | 28 |
| | | con software CAD | buono | 13 | 52 |
| | | Monitor | ottimo | 24 | |
| | | postazione pc biblioteca | buono | 2 | 0 |
| | | Tablet samsung | ottimo | 9 | |
| Fotocamera | Hasselblad reflex <i>analogica</i> | | buono | 0 | 1 |
| | Canon eos reflex <i>analogica</i> | | buono | 0 | 7 |
| | Olympus reflex <i>analogica</i> | | buono | 1 | 0 |
| | Yaschica reflex <i>analogica</i> | | obsoleto | 1 | 0 |
| | Mamiya Banco ottico <i>analogico</i> | | ottimo | 1 | 0 |
| | Macchina fotografica <i>digitale</i> | | ottimo | 2 | 0 |
| Gipsoteca (Modelli scultorei in gesso) | | | buono | oltre 100 | 0 |
| Lettore cd audio | | | ottimo | 5 | 3 |
| Levigatrice orbitale | | | ottimo | 1 | 0 |
| LIM lavagna interattiva | | | buono | 4 | 2 + 1 notebook |



| | | | |
|---------------------------------------------|--------|-------------|----|
| Macchina per cucire la stoffa | ottimo | 1 | 0 |
| Microfono e impianto audio | buono | 1 | 1 |
| Plotter | buono | 3 | 2 |
| Scanner | buono | 3 | 0 |
| Scheletro umano | buono | 1 | 0 |
| Sega circolare | ottimo | 1 | |
| Stampanti | buono | 6 (1 3D) | 3 |
| Stampante- Scanner | ottimo | 1 | 2 |
| Strumenti topografici: postazioni di lavoro | buono | 0 | 1 |
| Stazione Total Gignjus per topografia | ottimo | 0 | 1 |
| Taglierina per carta | ottimo | 1 | |
| Taglierina tagliacappotto | ottimo | 1 | |
| Tavoli da lavoro per laboratorio | ottimo | 6 | 0 |
| Tavoli luminosi | buono | 10 | 1 |
| Tecnigrafo | buono | 0 | 65 |
| Trafofo elettrico | ottimo | 2 | 0 |



| | | | | |
|-------------------------------------|-----------|----------|----|----|
| Trapano | portatile | ottimo | 2 | 0 |
| | a colonna | ottimo | 1 | 0 |
| Troncatrice | per legno | ottimo | 1 | 0 |
| | per ferro | ottimo | 1 | 0 |
| Televisore su carrello | | buono | 1 | 1 |
| Videocamera | SVHS | buono | 1 | 1 |
| | VHS | buono | 1 | 0 |
| Videoproiettore | | buono | 26 | 12 |
| Schermi video proiettori | | ottimo | 17 | 10 |
| Videoregistratore | | obsoleto | 3 | 0 |
| Macchina combinata per taglio legno | | ottimo | 1 | 0 |

ALLEGATI:

FUNZIONIGRAMMA.pdf

ORARI E CONTATTI

Apertura della scuola

Sede Liceo Artistico e Istituto Tecnico
da lunedì a venerdì dalle 7.25 alle 17.00

sabato dalle 7.25 alle 14.00



In coincidenza di C.d.C. – C.d.I. – C.d.D. e/o altre iniziative promosse dall'Istituto l'apertura della scuola si protrae oltre gli orari sopra indicati.

Contatti

| |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sede Liceo Artistico Tel. 0341 36 92 78 |
| Sede Istituto Tecnico Tel. 0341 360171 |
| pec: lcis01300g@pec.istruzione.it |
| e-mail: lcis01300g@istruzione.it |
| e-mail: segreteria@artisticolecco.it |
| sito internet: www.iismedardorosso.edu.it |
| Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento concordato telefonicamente con la segreteria o attraverso mail: dirigente@iismedardorosso.edu.it |

Orario sportello segreteria didattica presso la sede di via Calatafimi 5

Apertura Istituto Ore 7,25

Studenti Tutti i giorni dalle 10.45 alle 11.05. Dalle ore 13,50 alle ore 14,30.

Genitori martedì, giovedì e sabato dalle 8,00 alle 9.30. Mercoledì dalle 14,00 alle 16,00

Docenti Tutti i giorni dalle 7,45 alle 9,00 e dalle 14,00 alle 15,00



Per esigenze particolari, la segreteria didattica sarà aperta anche in altri orari che saranno via via determinati e comunicati.

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

L'interazione dell'Istituto con studenti e famiglie si realizza prioritariamente entro i seguenti organismi scolastici:

Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è composto dal DS, dai rappresentanti di docenti, ATA, alunni e genitori. Il Presidente del C.d.I è un genitore. Un genitore è nominato dal C.d.I quale componente dell'O.G.I. Nel rispetto delle vigenti norme di prevenzione e contenimento del Covid 2 (DL 105/2021 - Ordinanza 786/2021) le sedute del Consiglio potranno essere realizzate sia in presenza che in modalità remota.

Consiglio di classe:

I Consigli di classe composto dal DS, dai docenti e dai rappresentanti genitori si realizza con due modalità:

- Consiglio di Classe aperto a tutte le componenti (docenti, rappresentanti dei genitori e degli studenti che hanno diritto di voto).

Comitato studentesco

E' un organo interno formato dagli studenti rappresentanti in Consiglio d'Istituto, dai rappresentanti di classe e dai rappresentanti degli studenti nella Consulta provinciale.

Lo scopo del Comitato studentesco è quello di rendere partecipi tutti gli alunni alla vita dell'Istituto. Gli studenti che vi prendono parte vengono informati sulle iniziative e sulle proposte dei rappresentanti d'istituto e su di esse sono invitati ad attivare un confronto. Gli studenti rappresentanti di classe hanno poi il compito di riferire e discutere coi compagni le informazioni ricevute.

Consulta provinciale degli studenti

Gli studenti dell'Istituto eleggono biennialmente i propri rappresentanti nella Consulta provinciale. Questi ultimi, collaborando con gli studenti rappresentanti di tutte le scuole della provincia, discutono



e danno esecuzione a propri progetti ed alle iniziative promosse dal MIUR.

Comitato dei genitori

E' un organismo formato dai rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto e nei Consigli di Classe e da tutti i genitori interessati ad una partecipazione collaborativa con l'Istituto. Il comitato è un organismo auto-gestito dagli stessi genitori, che promuove forme di consultazione sulle problematiche scolastiche ed iniziative per favorire la diffusione dell'informazione tra la scuola e la famiglia.

Nel rispetto delle vigenti norme di prevenzione e contenimento del Covid 2 (DL 105/2021 - Ordinanza 786/2021) le sedute del Consiglio potranno essere realizzate sia in presenza che in modalità remota.

La modalità di svolgimento delle riunioni sarà specificata volta per volta sui documenti di convocazione dei diversi incontri.

Comunicazione scuola / famiglia

La comunicazione scuola/ famiglia, parte integrante del processo di sviluppo dell'iter didattico, si articola mediante le seguenti modalità operative :

- **Colloquio con il Dirigente Scolastico** o con i suoi Collaboratori contattando telefonicamente la segreteria che provvederà a fissare un appuntamento;
- **Consigli di classe**

Il docente coordinatore di classe è la figura di riferimento del CdC.; svolge una funzione di riferimento per i genitori e gli studenti rispetto all'andamento complessivo della classe e le situazioni individuali.

Il docente coordinatore di classe informa periodicamente le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni, prestando particolare attenzione alle situazioni di difficoltà di apprendimento o di scarsa partecipazione alla vita della scuola.

Le sedute dei Consigli di Classe, in coerenza con le norme via via emanate dagli Enti Ministeriali preposti, si potranno svolgere sia in presenza che a distanza.

La modalità di svolgimento delle riunioni sarà specificato volta per volta sui documenti di convocazione dei diversi incontri.

Nel rispetto delle vigenti norme di prevenzione e contenimento del Covid 2 (DL 105/2021 - Ordinanza 786/2021) le sedute del Consiglio potranno essere realizzate sia in presenza che in modalità remota.

- **Ricevimento settimanale** per i colloqui individuali docente – genitore/i e/o previo



appuntamento

Il ricevimento settimanale dei docenti è realizzato prioritariamente in presenza e per i genitori impossibilitati ad accedere alla sede scolastica mediante prenotazione dell'incontro utilizzando l'apposita funzione presente nel Registro elettronico.

Le modalità di accesso si attuano ai sensi delle norme vigenti mentre lo svolgimento degli incontri sono illustrati con apposita comunicazione inviata a tutte le famiglie.

- **Incontri aperti/ comunicazione scuola famiglia;** uno a quadrimestre in orario pomeridiano previo appuntamento. Questi incontri sono riservati ai genitori convocati (dal coordinatore di classe o dai docenti) e/o a quei genitori che sono effettivamente impossibilitati a partecipare agli incontri mattutini.

Gli incontri aperti con i docenti sono realizzati in presenza oppure on-line.

Una specifica comunicazione dell'Istituto inviata a tutte le famiglie tramite registro elettronico informerà sui tempi e sulle modalità di realizzazione degli incontri scuola- famiglia.

- **Comunicazione degli esiti dell'anno scolastico.**
Dopo la chiusura degli scrutini di giugno, in una data stabilita e comunicata annualmente, i docenti incontrano le famiglie degli studenti in situazione di sospensione di giudizio. Durante questo incontro si illustra la situazione didattica dello studente, si forniscono indicazioni operative e metodologiche per il recupero e si assegnano le attività di approfondimento da svolgere durante il corso di recupero e nel periodo estivo.

Gli esiti finali sono affissi all'Albo d'Istituto e sono resi disponibili sul Registro elettronico.

Registro elettronico

L'Istituto utilizza il registro elettronico che, in una situazione di accesso protetto e riservato, garantisce a ogni singola famiglia un'informazione, in tempo reale, sull'andamento didattico disciplinare del proprio figlio/a circa:

- le assenze e i ritardi;
- le valutazioni assegnate dai docenti in ogni singola disciplina (sostituisce la comunicazione di valutazione infra-quadrimestrale);
- gli argomenti di lezione effettivamente condotti a termine di ogni disciplina;
- i compiti assegnati dai docenti in ogni disciplina;



- i richiami disciplinari eventualmente comminati dai docenti agli studenti;
- la comunicazione scuola-famiglia
- gli avvisi emessi dal D.S, dal docente coordinatore di classe, dai docenti delle diverse discipline,
- i piani di lavoro e i programmi disciplinari;
- la prenotazione dei colloqui con i docenti della classe (area comunicazione);
- la stampa della pagella di 1° e 2° quadrimestre.

La scuola in ogni caso svolge un regolare controllo delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate. Le famiglie possono richiedere in qualsiasi momento informazioni sulle assenze o sull'andamento scolastico degli studenti.

L'uso del tradizionale libretto delle giustifiche e comunicazioni scuola famiglia cartaceo è sostituito con le seguenti funzioni presenti sul registro elettronico:

- Giustificare le assenze. Giustificare/richiedere entrate posticipate e uscite anticipate;
- Realizzare le comunicazione scuola-famiglia :
- Prenotare i colloqui con i docenti (ricevimento docenti)
- Attesta i permessi autorizzati sia di uscita anticipata che di ingresso posticipato – a seguito della scelta di alternativa alla RC

Sito internet d'Istituto www.iismedardorosso.edu.it

L'Istituto veicola in modo costante le comunicazioni e le informazioni relative alle attività d'Istituto. Dal sito si può agevolmente accedere al registro elettronico destinato alla famiglia. La scuola utilizza la rete informatica per comunicare informazioni, eventi e iniziative all'esterno e per mantenere il contatto diretto con le famiglie (es: il calendario, le circolari, il POF, ecc.) e il territorio. Un docente nominato e/o l'animatore digitale e/o il personale ATA incaricato annualmente si occupano della gestione e dell'aggiornamento del sito. Uno spazio web interno al sito è dedicato al Comitato genitori e studenti che sono dotati di una propria mail.

L'Istituto mediante i mezzi di comunicazione e interazione utilizzati è stabilmente impegnato a:

- Implementare il sito internet d'Istituto
- Condividere con gli stakeholder gli obiettivi e i traguardi/ risultati raggiunti.



- Consolidare ed estendere la rete di collaborazione con soggetti istituzionali, del mondo della formazione e del lavoro con l'Istituto.

I LABORATORI

Liceo Artistico: spazio della progettualità creativa

I laboratori presenti in Istituto, superando il semplice carattere di supporto della didattica, sono considerati luogo della progettualità artistica, intesa come sperimentazione di processi creativi.

Il laboratorio diviene luogo di convergenza tra il saper fare e l'esperienza creativa intesa come strumento di comunicazione. Il laboratorio è luogo di sinergia, di esperienza, di integrazione tra conoscenze e sperimentazione. Esso è parte integrante del processo di formazione previsto dalla programmazione. Sostanzialmente il laboratorio è un prolungamento dell'aula in uno spazio "altro", attrezzato, entro cui si sviluppano e si applicano contenuti dell'attività curricolare.

In altri casi i laboratori coincidono con lo stesso luogo in cui si svolgono giornalmente le attività didattiche, facilitando l'integrazione tra esperienze espressive anche di natura diversa. L'uso dei laboratori è consentito anche in orario non coincidente con quello previsto dalla programmazione didattica delle classi, a gruppi di lavoro coordinati da un docente che ne faccia motivata richiesta.

Nell'Istituto sono presenti aule/ laboratori di: discipline plastiche-scultura, disegno dal vero-pittura - discipline pittoriche, tecniche grafiche-geometriche, informatici su piattaforma Windows (laboratorio multimediale e elaborazione digitale dell'immagine - laboratorio Autocad) e su piattaforma Mac Os (Graphic Computer con l'uso di software grafici professionali), serigrafia - calcografia - fotografia.

I laboratori sono coordinati da docenti referenti che costituiscono la "Commissione Laboratori", la quale progetta: corsi di potenziamento, corsi di aggiornamento rivolti a docenti e/o esterni, collabora all'organizzazione di mostre ed eventi artistici e provvede alla manutenzione e al funzionamento dei laboratori.

I laboratori sono coordinati e gestiti da docenti incaricati di raccordare le necessità dei vari laboratori, organizzazione e calendarizzare i corsi di potenziamento, attivare corsi di aggiornamento, favorire lo scambio culturale e organizzare esposizioni relative alle attività svolte nei laboratori, favorire l'attivazione di corsi aperti al territorio, (progetto Artefatto) qualora richiesti e infine gestire, organizzare



ed effettuare la manutenzione dei laboratori.

La biblioteca

E' un supporto per la lettura, l'approfondimento e la ricerca, la produzione del pensiero estetico e la promozione culturale. La biblioteca dell'Istituto è dotata di oltre 9000 tra volumi e riviste, per la maggior parte specialistici, su temi inerenti le arti visive, grafiche e architettoniche. Un docente con l'incarico di bibliotecario si occupa di:

- organizzare e gestire il patrimonio bibliografico;
- favorire l'ampliamento e la divulgazione del patrimonio dei vari settori;
- dei servizi di prestito facilitando ed assistendo gli studenti la consultazione, orientando la loro ricerca.

La gipsoteca

Nei laboratori artistici i docenti realizzano percorsi educativi avvalendosi di modelli in gesso delle più importanti opere scultoree presenti nei musei d'arte e scienze. La gestione, manutenzione e restauro degli oltre 100 modelli in gesso che l'Istituto possiede è affidata ai docenti di discipline plastiche.

Laboratorio digitale multifunzionale

Aule LIM

Nella loro azione didattica i docenti si avvalgono dell'utilizzo di 4 aule dotate di LIM funzionali all'interazione didattica tecnologicamente assistita.

Istituto tecnico: spazio di ricerca, scoperta ed esperienza

Laboratorio di progettazione CAD

Il laboratorio di disegno assistito è composto da 27 postazioni PC con software Autocad e plotter di stampa, che consente di disegnare e progettare con sistemi avanzati, utilizzati anche in ambito professionale. L'utilizzo del laboratorio avviene dal secondo anno di corso e diventa indispensabile per l'apprendimento e la progettazione soprattutto nel secondo biennio e quinto anno. Il laboratorio, dotato di collegamento Internet, è inoltre funzionale agli allievi per approfondire le tematiche progettuali sviluppate in classe. All'insegnante della disciplina "Progettazione, costruzioni, impianti" è



anche affiancato l'insegnante tecnico pratico, con specifiche competenze informatiche.

Laboratorio di topografia-estimo

Il Laboratorio composto da 20 PC utilizzati per la didattica laboratoriale dell'area tecnica, consentono di valorizzare le conoscenze teoriche con aspetti pratici. In Topografia, il laboratorio durante il secondo biennio e quinto anno, di norma, è così utilizzato:

- al terzo anno; per eseguire allineamenti e squadri, coordinate polari e per disegnare tutti i rilievi eseguiti con gli strumenti ottico-meccanici con il CAD
- al quarto anno; per disegnare tutti i rilievi eseguiti con le stazioni totali e con il pregeo e per gli atti di aggiornamento catastale.
- Al quinto anno per redigere il progetto di un breve tronco stradale.

Per quanto riguarda Geopedologia Economia ed Estimo, il laboratorio è utilizzato nel triennio per la ricerca e l'elaborazione statistica di dati relativi al territorio ed alle problematiche ambientali. In particolare:

- nel terzo anno relativamente a tematiche micro e macroeconomiche
- nel quarto e quinto anno per il calcolo finanziario, la redazione delle tabelle millesimali condominiali, la ricerca dei dati di mercato, la redazione di relazioni di stima dei beni immobili e la conoscenza delle pratiche catastali.

Al docente della disciplina è affiancato l'insegnante tecnico pratico con specifiche competenze in campo tecnico-professionale.

Laboratorio chimica e biologia

Il laboratorio di Chimica e Biologia è dotato di vetreria, reagenti, microscopi, stereoscopi ed apparecchiature specifiche per attività ed esperimenti pertinenti le materie. In aggiunta alle attività in Sede, ogni anno le classi seconde attuano un'attività di laboratorio presso il CusMiBio del Dipartimento di Biologia dell'UNIMI.

Laboratorio fisica

Il laboratorio di Fisica dell'Istituto è dotato di strumenti che consentono la realizzazione di esperimenti condotti dall'insegnante e degli alunni che, nelle postazioni predisposte, operano in gruppo. Attraverso l'esperienza, intesa come attività sperimentale, collaborando tra di loro e sotto la guida degli insegnanti, gli allievi applicano, in forma semplice, il metodo di indagine scientifica: formulano ipotesi,



sviluppano strategie per verificarle e, mediante l'elaborazione dei dati raccolti, arrivano a scoprire le proprietà o le leggi alla base dei fenomeni fisici affrontati.

Laboratorio di modellazione 3D

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi PNSD (si veda progetti PNSD)

Biblioteca

La biblioteca è dotata di migliaia di volumi, di cui molti di natura tecnica e inerenti l'Architettura e la Storia dell'Architettura.

Laboratorio di Informatica

Dotato di 14 postazioni è utilizzato in prevalenza nel biennio per lo studio dell'Informatica.

Aula LIM

L'Istituto è dotato di LIM funzionali all'interazione didattica tecnologicamente assistita.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

L'Istituto coerentemente con quanto indicato nella L. 107/2015 (art. 1 c 12, c72 lett. b, 124) e con le indicazioni contenute nella circolare 2915 del 15.09.2016 progetta e attua iniziative di formazione che hanno come obiettivo la crescita professionale del personale in relazione alle trasformazioni e alle innovazioni in atto. L'Istituto organizza e partecipa alle attività di formazione ed aggiornamento rivolte al personale della scuola anche accogliendo quelle promosse durante il corso di ogni anno scolastico. Ai sensi comma 2 dell'art.64 del CCNL, "le iniziative formative del personale scolastico, ordinariamente, si svolgono fuori dall'orario di insegnamento".

ALLEGATI:

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.pdf